IL POPOLO ROMANO

Anno XXXII, N. 230. ——* Centesimi 5 in tutto il Regno *—— Domenica, 21 Agosto 1904.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Settimana all'estero

La esecuzione del fallito piano della congiunzione della squadra russa di Port Arthur con la divisione di Wladivostock ha dato luogo il 14 ad una battaglia non meno accanita fra i tre incrociatori russi di Wladivostock e la squadra giapponese comandata dall'ammiraglio Kamimura.

In questo nuovo scontro, nel quale i marinai russi hanno dimostrato anche una volta un coraggio indomito, la squadra giapponese, molto più forte per unità di navi, ebbe il sopravvento e riuscì a porre fuori di combattimento, mandandolo a picco, l'incrociatore *Rurik* e a danneggiare sensibilmente gli altri due, *Rossia* e *Gronoboi*, i quali riuscirono tuttavia a rientrare quasi miracolosamente nel porto di Wladivostock.

— Fino a questo momento, per quanto i rapporti dettagliati degli ammiragli russi sulle due battaglie permettano di ricostruire in modo chiaro lo svolgimento delle due fazioni navali, non si è riusciti, con tutti i dispacci che sono fioccati durante la settimana, a stabilire in modo preciso la sorte delle singole navi che presero parte alla sortita di Port Arthur.

Si sa, per referto di profughi dalla assediata piazza forte, che una parte di esse è rientrata nel porto, ma si manca di notizie ufficiali: si sa invece, e si comprende, quali delle navi russe si sono rifugiate in porti neutri, ma non si hanno complete informazioni sulle altre, indicate nei rapporti, come partecipanti alla battaglia.

Così pure non si ha la minima notizia dei danni sofferti dalle squadre giapponesi nei due incontri; avendo i capi giapponesi per abitudine di comunicare soltanto le perdite che infliggono agli avversari e sorvolare sulle proprie.

Difatti mentre gli stessi giornali inglesi, che non sono sospetti, pubblicano ogni giorno dispacci di perdite gravissime da parte delle truppe giapponesi negli attacchi ripetuti contro Port Arthur, le Legazioni giapponesi, così pronte a divulgare i minimi particolari di qualunque azione, anche poco importante, riuscita favorevole al loro esercito, si sono mostrate finora molto avare di notizie sui falliti attacchi contro Port Arthur, mentre i dispacci inglesi parlano perfino di diecine di migliaia di vittime, colpite dalla rete di mine, che circonda la resistente piazzaforte.

— La Germania, con una precisione veramente ammirabile ed una rigida osservanza dei doveri dei neutri, ha fatto disarmare le due navi russe nel suo porto di Tsing-tau e la stessa misura fu applicata alle altre due che si sono rifugiate a Shanghai.

— Nella Manciuria nulla d'innovato, ossia nessun fatto d'armi, degno di nota, è avvenuto nella settimana scorsa.

L'esercito giapponese, che contava, troppo facilmente, di prendere Port Arthur da un giorno all'altro, nel vedersi contrariato dai risultati, ha dovuto mutare le sue posizioni e dal canto suo il gen. Kuropatkine, che ha dimostrato finora di essere un duce di prim'ordine, viene modificando il movimento delle sue truppe. Forse nella settimana entrante si potrà avere un nuovo orientamento dei due eserciti.

— Nel campo politico e diplomatico, è sorta una nuova grave questione sulla condizione giuridica, sui diritti e obblighi rispettivi, di navi belligeranti rifugiatesi nei porti neutri.

Questo argomento è molto delicato, per le infinite *nuances*, che verificandosi, possono dar luogo a varie soluzioni, tanto più che non esistono e nessun vero e proprio principio di diritto internazionale e nessuna convenzione internazionale.

Così la Germania ha dato al caso che gli si presentava, la soluzione più comune: o il disarmo o la partenza entro 24 ore, sicchè le navi russe furono costrette a disarmare.

Il Giappone, nel caso dell'incidente di Ce-fu, cerca giustificarsi coll'affermare che uno Stato ha diritto di violare la neutralità, quando lo Stato neutrale non è capace di far valere i suoi diritti, ma nulla sta a provare che la Cina non avesse autorità sufficiente per tutelare i suoi diritti, e il fatto che l'ammiraglio cinese aveva già fatto disarmare la torpediniera *Richetelni*, prova la malafede dei giapponesi in questa voluta violazione della neutralità.

+

L'Imperatore Francesco Giuseppe ha restituito a Re Edoardo, a Marienbad, la visita da questo fattagli a Vienna nello scorso autunno.

Se questo convegno non ha avuto una speciale importanza politica, trattandosi semplicemente di uno scambio di cortesie, pur tuttavia i brindisi estremamente cordiali scambiatisi fra i due Sovrani hanno provato ancora una volta la sincera amicizia che intercede fra l'Austria-Ungheria e la Gran Brettagna, e la completa intesa fra queste due Nazioni riguardo alle questioni che interessano la politica internazionale. Il che non è piccola cosa per la causa della pace da tutti desiderata.

+

Nella penisola balcanica la situazione si mantiene inalterata. Però, approfittando del fatto che pel licenziamento delle riserve, molti luoghi sono rimasti senza guarnigione, pare che le bande macedoni diano prova di nuova attività, non più per far risorgere l'insurrezione, ma sibbene per convertire colla violenza all'esarcato quanti più greci possono. E' insomma la lotta accanita contro l'elemento ellenico che si svolge con crescente intensità.

+

In Inghilterra le Camere, dopo un periodo di attività quale ben pochi Parlamenti possono vantare, ha prese le sue vacanze, che in questo caso possono dirsi davvero ben meritate.

La sessione è stata chiusa colla lettura del Messaggio Reale, lucidissima esposizione delle principali questioni che hanno attinenza anche colla situazione politica internazionale, e dei principali provvedimenti di ordine interno ed economico, che furono oggetto di discussione nelle due Camere.

+

Ad Amsterdam, presenti numerosi delegati di ogni nazione, si è aperto il Congresso socialista internazionale.

Fra le deliberazioni più notevoli del Congresso, vi è l'approvazione della mozione Bebel-Ferri per l'unità del partito socialista, ed il rigetto della mozione Van der Velde contraria alla conquista del potere politico da parte dei socialisti, per mantenere la tattica socialista soltanto sulla lotta di classe.

+

Il Guardasigilli francese, sig. Vallé, in un suo discorso tenuto a Riom, accennando alle ultime elezioni dei Consigli generali riuscite favorevoli al Ministero, trasse argomento per dimostrare che il paese approva la politica religiosa del sig. Combes, nella quale il Governo persevera con lodevole fermezza e senza arretrare di fronte a qualsiasi pressione fattagli per arrestarlo sul cammino prefissosi.

+

Nel Tibet pare che gli indigeni, persuasisi delle difficoltà che potrebbero venire dal resistere agli inglesi, dopo avere inutilmente tentato di domarli col lasciarli senza viveri, siano ora disposti ad accettare le loro condizioni, pur esitando però ad accettare la cifra delle indennità, chiesta dal colonnello Younghusband.

Ormai non si tratta che di una questione di denaro, e probabilmente, dopo aver completamente ceduto dal lato del fanatismo religioso, i tibetani si convinceranno che il miglior mezzo per cavarsi da questi impicci, sarà di cedere anche dal lato della borsa.

+

Nell'Africa germanica la fortuna comincia a mostrarsi favorevole ai tedeschi, i quali, recentemente, sono riusciti ad infliggere agli Hereros una duplice sconfitta.

Così i sacrifici di uomini e di denari che la Germania si è imposti per sedare questa rivolta, non andranno perduti, e, tolta colla severità della repressione, la volontà alle altre tribù di fare tentativi simili, essa potrà ricavare dai suoi possedimenti dell'Africa sud-occidentale tutti i benefici che dalla sua lunga e paziente opera di colonizzazione ha ben diritto di aspettarsi.

+

Nel Paraguay la situazione sembra si sia notevolmente aggravata. I rivoltosi sono padroni di gran parte del paese ed hanno perfino bombardata la capitale della repubblica, Assuncion. Il Corpo diplomatico è riuscito ad ottenere una tregua di 24 ore. Ma poi?...

— Nella repubblica dell'Equatore, si è aperta la sessione parlamentare, ed il Governo ha presentato un progetto per la separazione della Chiesa dallo Stato e per la confisca dei beni religiosi.

Decisamente, il quarto d'ora presente non è molto favorevole alla Chiesa!

La guerra nell'Estremo Oriente

Dopo la battaglia navale del 10.

Cefu, 20. — Gli ufficiali delle navi russe ritornate a Port Arthur credono che la nave ammiraglia giapponese *Mikasa* sia stata affondata nel combattimento del 10 corr. I russi concentrarono tutti i loro fuochi contro essa.

Mukden 20. — L'incrociatore *Novik* è giunto all'isola di Sakhalin e l'incrociatore *Diana* è giunto a Saigon.

Navi russe nei porti neutri.

(S) **Tokio**, 20 — I giapponesi dimostrano una certa impazienza nel vedere ritardata la decisione della vertenza relativa all'*Askold*. Numerosi personaggi influenti vorrebbero che il Governo inviasse una squadra allo scopo d'impadronirsi dell'incrociatore russo, nel caso che non se ne potesse ottenere il disarmo.

(S) **Shanghai**, 20 — Il *Grossowoi* e l'*Askold* sono sorvegliati. Si crede che i giapponesi manifestino l'intenzione d'impadronirsi delle due navi soltanto per intimidire le autorità cinesi e che il conflitto si risolverà pacificamente.

Attorno a Liao-yang.

Liao-Yang, 20 — Sono segnalati alcuni movimenti delle truppe giapponesi all'est di Mukden.

Liao Yang sembra non debba più essere il punto terminale della campagna. Sono segnalate frequenti scaramuccie coi Congusi.

Fushan, 20 — Le pioggie torrenziali di questi giorni hanno trasformato le valli in veri pantani che però scompariranno fra pochi giorni.

All'infuori di piccole scaramuccie non è avvenuto, da alcuni giorni, alcun combattimento importante.

Londra, 20 — Il *Telegraph* ha da Shanghai: I russi hanno 6 divisioni ed un centinaio di cannoni ad Hain-ka-tien, ove costruiscono fortificazioni provvisorie.

Ad Inkeu è segnalata la peste. Le autorità giapponesi prendono severe misure.

(S) **Mukden**, 19 — La pioggia che cade da 3 giorni impedisce ai due eserciti di fare alcun movimento decisivo.

(S) **Tokio**, 20 — I giapponesi hanno occupato ieri An-chan-tchuang. I russi ripiegano su Mukden.

Attorno a Port Arthur.

(S) **Parigi**, 20 — La Legazione del Giappone comunica il seguente dispaccio da Tokio, 19, ore 10 p.

Secondo rapporti da Port Arthur, la cannoniera russa che urtò in una mina ed affondò al largo di Liao-ti-chang il 18, alle 7,52 pom. è del tipo *Otvajny*.

(S) **Tokio**, 20 — Le condizioni proposte dai giapponesi per l'uscita dei non combattenti da Port Arthur erano le seguenti:

I non combattenti dovevano dirigersi il 17 corr. verso le linee giapponesi sotto la protezione della bandiera bianca. Un distaccamento di fanteria giapponese li avrebbe ricevuti e accompagnati fino a Dalny, ove i rispettivi bagagli sarebbero stati assoggettati a visita per accertarsi se vi si trovassero o no documenti riguardanti la guerra. L'autorizzazione di uscita dalla piazza forte riguardava le donne, i giovani sotto ai 16 anni, i vecchi, i membri del Corpo diplomatico e gli ufficiali delle potenze neutrali.

L'imperatore Guglielmo avendo chiesto al Giappone che l'addetto militare tedesco potesse uscire da Port Arthur, il comandante dell'esercito giapponese assediante ha trasmesso la domanda allo Stato maggiore russo.

Kiao-Ciao, 20. — L'incrociatore giapponese *Yaycama* si è ancorato nel porto ed ha sbarcato l'addetto navale tedesco, Honnizan, che ha lasciato Port-Arthur a bordo di una giunca, in seguito ad ordine ricevuto dall'Imperatore Guglielmo.

I giapponesi presero a bordo l'addetto navale tedesco a trenta miglia da Port-Arthur. I suoi bagagli rimasero nella giunca.

L'addetto navale Honnizan si recherà a Vladivostock.

(S) **Pietroburgo**, 20. — Lo Czar ha inviato al comandante la guarnigione di Port Arthur, gen. Stoessel, il seguente telegramma:

« A nome mio ed a quello di tutta la Russia vi incarico di felicitare le truppe, i marinai e gli abitanti dei successi riportati nei combattimenti dei 26, 27 e 28 luglio.

« Sono assolutamente convinto che siete completamente preparati a mantenere la fama delle nostre armi mercè il vostro illuminato valore. I miei ringraziamenti calorosi a tutti. Possa l'Onnipotente benedire i vostri sforzi strenui e devoti e proteggere Port Arthur contro gli attacchi del nemico.

(S) **Mukden**, 20. — Persone che giungono da Port Arthur dicono che il numero dei feriti russi nella piazza-forte raggiunge i 2000. I medicamenti e gli oggetti di medicatura sono in quantità sufficiente. Non vi è quasi nessun caso di malattia.

Ce fu, 20. — Il vapore *Petchili* qui giunto riferisce di aver incontrato 7 controtorpediniere al largo di Ce-fu.

I giapponesi dichiararono al capitano del *Petchili* che essi andavano alla ricerca di alcune controtorpediniere e torpediniere russe, uscite da Port-Arthur.

Un violento cannoneggiamento è stato udito oggi. Ieri furono uditi distintamente i colpi dei grossi cannoni di Port Arthur.

L'attacco generale.

Ce-fu, 20. — Il vapore *Petchili*, durante la sua rotta, fu accostato iersera, presso il promontorio di Liaotichao, da una controtorpediniera e cinque torpediniere giapponesi.

Il comandante della controtorpediniera salì a bordo del *Petchili*, quantunque questa fosse una nave giapponese, diretta da Tien-tsin a Ce-fu.

Il comandante disse che si preparava per oggi l'attacco generale di Port Arthur, bombardando vigorosamente le posizioni russe.

E' stato udito oggi un cannoneggiamento di estrema violenza nei dintorni di Port Arthur; l'attacco generale era ritenuto imminente.

Il Console giapponese di Tien-tsin, in una intervista, ha dichiarato che l'attacco di oggi contro tutte le posizioni di Port Arthur costituiva lo sforzo supremo dei giapponesi.

Il Console si è mostrato convinto che la resa della piazza era vicina.

Pietroburgo, 20. — Corre stasera la voce nei circoli ufficiali che i giapponesi starebbero attualmente operando un grande attacco generale contro Port-Arthur.

Ce-fu, 20. — L'assalto generale dei giapponesi contro Port-Arthur sarebbe stato respinto.

Manca però ogni conferma di tale notizia.

Neutri e Belligeranti.

Berlino, 20 ore 14.25. — La nota Giapponese ricevuta ieri concernente la cattura della *Rechitelny*, non è per nulla di natura da sollevare gravi discussioni, nè condurre a complicazioni.

Notizie varie.

Londra, 20 — Lo *Standard* ha da Tokio: I giapponesi manifestano viva ammirazione pel coraggio del gen. Stoessel.

L'amm. Kamimura, intervistato a Sasebo, ha reso omaggio al valore dei marinai russi, specialmente a quelli del « Rurik », che rimasero presso ai loro pezzi fino al momento in cui la nave venne affondata.

Ce-fu, 20 — Un medico americano che segue l'esercito giapponese segnala i buoni risultati ottenuti dai giapponesi nella cura dei feriti.

Essi non li curano sul campo di battaglia, ma li avviluppano completamente con bende antisettiche e li inviano al Giappone, ove sono curati negli ospedali.

La mortalità fra gli ammalati è del 3 0[0: anche per i feriti si ottengono buoni risultati.

(S) **Vigo**, 20. — L'incrociatore russo *Ural* è entrato nel porto e ne ripartirà entro il termine regolamentare.

Vienna 20, ore 16.30. — La *Pol. Corr.* riferisce la conversazione avvenuta a Tokio fra un diplomatico ed il conte Matsukata, il quale è considerato la prima autorità del Giappone in fatto di finanze.

Il conte Matsukata respinse recisamente l'opinione diffusasi nei circoli politici europei, secondo la quale la forza finanziaria del Giappone sarebbe esaurita in un tempo non lontano per le spese della guerra attuale.

Egli dichiarò che a Tokio non si ha la più piccola preoccupazione di questo genere, avendosi la sicurezza che i mezzi finanziari di cui può disporre il Giappone, sarebbero sufficienti anche se la guerra dovesse prolungarsi lungamente.

Nuova chiamata alle armi in Russia.

(S) **Pietroburgo**, 20. — E' stato pubblicato un *ukase* imperiale, il quale ordina la chiamata sotto le armi delle riserve in 47 distretti dei governi di Poltava, Kursk, Samara, Saratoff, Astrakan, Ufa, Simbirsk, Perm, Pietroburgo, Novgorod, Pskoff, Livonia, Estonia, Arcangelo e Olonetz.

Alcune categorie di riservisti sono inoltre chiamate in 2 distretti di ciascuno dei governi di Poltava, Kharkoff, Kief, Podolia e Tchernikoff ed in 7 distretti dei governi di Tver e di Nijni Novgorod.

L'*ukase* ordina inoltre la chiamata sotto le armi degli ufficiali di riserva in tutte le parti dell'Impero.

Un giudizio inglese sulla guerra nell'E. Oriente.

Siccome la massima parte dei giornali italiani veleggiano quasi tutti pel Giappone, tantochè si potrebbe dire che il *Popolo Romano* soltanto, come Catone, è rimasto a difendere la causa dei vinti, che *per ora* sono i russi, non sarà inutile riprodurre dopo quelli di alcuni autorevoli critici militari tedeschi, che ne sanno qualche cosa di più dei nostri facili commentatori di dispacci, un giudizio inglese sulla presente situazione del conflitto asiatico.

L'ultimo fascicolo della *The Worlds Work* contiene uno studio sull'attuale situazione in Manciuria, dovuto al signor Whingham, antico corrispondente della *Morning Post*, competentissimo critico militare, e che acquista una speciale importanza qualora si ricordi che lo scrittore non ha mai fatto mistero delle sue poche simpatie per la Russia.

Il signor Whingham ha acquistata la convinzione che il gen. Kuropatkine possiede tutte le qualità di un grande capitano. Al suo arrivo in Manciuria, il generalissimo russo sapeva di dover concentrare il suo esercito a Liao-Yang e che non avrebbe potuto prendere l'offensiva prima di settembre.

D'altra parte Port Arthur non era pronto a sostenere un assedio, ed il gen. Kuropatkine è riuscito a munire questa piazza forte di quanto gli era necessario per opporre un'accanita resistenza.

Le operazioni del gen. barone Stackelberg, quantunque un po' arrischiate, riuscirono ciononostante a distogliere da Port Arthur tutto l'esercito del gen. Oku.

Attualmente le forze di cui dispone il gen. Kuropatkine, sono raddoppiate: egli può rimanere a Liao-Yang, oppure ritirarsi fino a Tao-ling, ove può trovare posizioni ancora più formidabili.

Il signor Whingham non esita punto a mostrarsi di opinione contraria a quella generale, affermando che le truppe russe sono provviste di tutto quanto è loro indispensabile, mentre non può dirsi altrettanto delle truppe giapponesi.

Le regioni settentrionale e centrale della Manciuria possono sovvenire perfettamente alla alimentazione di un mezzo milione di uomini. La ferrovia transiberiana funziona perfettamente e trasporta un intero corpo d'armata in tre settimane.

I giapponesi invece si trovano nella parte montagnosa e sterile della Manciuria, e debbono farsi venire dal di fuori tutto quanto è loro necessario.

Il sig. Whingham non ritiene che i giapponesi vogliano intraprendere di cacciare i russi dalla Manciuria, tanto più che essi non hanno saputo attaccare il gen. Kuropatkine nel momento più favorevole, quando cioè egli disponeva di poche truppe.

Il corrispondente inglese racconta che, traversando la Russia, non incontrò nessuno che ammetta la possibilità di una vittoria definitiva dei giapponesi; ed egli potè ben convincersi che in Russia tutti sono decisi ad andare fino in fondo.

La Russia non risparmia nè denaro, nè uomini; nulla quindi può indurre a credere che essa abbia desiderio di sospendere questa guerra.

Politica e Diplomazia

(S) **Costantinopoli** 20. — E' morto la scorsa notte mons. Augusto Bonetti della Congregazione della Missione, arcivescovo titolare di Palmira (Fenicia), Delegato Apostolico in Costantinopoli per gli orientali e Vicario patriarcale per i latini.

Era stato eletto alla Chiesa titolare di Cardica il 5 maggio 1885 e promosso il 6 maggio 1887.

(S) **Costantinopoli**, 20 — La morte di mons. Benotti, avvenuta la notte scorsa verso le 10 per una antica malattia di fegato, cagiona vivissimo dolore nel mondo cattolico.

Tutti i primi dragomanni delle Ambasciate e delle Legazioni si sono recati alla Delegazione ad esprimere le condoglianze a nome dei rispettivi ambasciatori e ministri.

I rappresentanti di tutti gli Istituti religiosi e delle scuole cattoliche, dei patriarcati delle diverse Confessioni e dell'esarcato bulgaro si sono pure recati ad iscriversi nel registro posto alla Delegazione apostolica.

I funerali avranno luogo lunedì.

Vienna 20. — Il *Fremdenblatt* assicura da fonte autorizzata che la notizia della conclusione di un trattato di arbitrato fra l'Inghilterra e l'Austria-Ungheria è autentica soltanto in questo, che nello scorso mese il Governo inglese fece aperture a questo proposito con quello austro-ungarico e che attualmente la questione è oggetto di trattative fra i due Governi.

Mukden 20. — Il Granduca Boris si recherà a Pietroburgo a capo della missione militare che va a presentare allo Czar le felicitazioni per la nascita dello Czarevitc.

Colombia e Panama.

New-York 20. — Informazioni particolari del *New-York-Herald* dicono che il Governatore di Panama ha inviato una guarnigione a Muqui, sul confluente del fiume Atratse San Juan, nello Stato colombiano di Canca.

La voce che il Panama voglia cercare d'impadronirsi di quello Stato produce viva impressione.

Gli inglesi nel Tibet.

(S) **Londra**, 20. — Qui si ritiene poco probabile che si verifichino a Lhassa nuovi atti di ostilità; però è molto incerto che si addivenga alla firma di un trattato.

Nel Marocco.

Algeri 20 — Il giornale l'*Echo d'Oran* riceve da Marnia che il Caid Amada, della tribù dei Beni-Buzzoggu, ha fatto sgozzare a tradimento, di nottetempo, 83 cavalieri che il Pretendente marocchino gli aveva inviato per chiedergli una figlia in sposa.

Fra le vittime vi sono il suocero ed il Vizir del Pretendente, il cui partito è così disorganizzato.

Il Caid Amada si è rifugiato a Sidi Melluk sotto la protezione del Governo marocchino.

Tangeri 20. — E' giunto ieri da Fez un distaccamento di cavalleria per rinforzare i servizi di polizia.

Nei Balcani.

(S) **Costantinopoli**, 20. — La risposta delle Ambasciate di Austria-Ungheria e di Russia alla Nota della Porta, con la quale essa rifiutava di aumentare il numero degli ufficiali esteri addetti alla riorganizzazione della gendarmeria macedone, rileva che il programma di Mürzstog non parla del numero degli ufficiali da chiamarsi in qualità di aggiunti militari delle grandi Potenze.

Così pure le obbiezioni di carattere finanziario della Porta non possono essere accettate dalle Ambasciate. Le spese occorrenti per l'aumento degli ufficiali non sono considerevoli; il soldo della gendarmeria, compreso quello di 54 ufficiali esteri e di 140 sottufficiali, ascende a 224,000 lire turche, mentre l'accordo concluso con la Banca ottomana circa la garanzia pel bilancio della gendarmeria nei tre *vilayets* macedoni destina a questo scopo 250,000 lire turche.

La Nota delle due Ambasciate dice di sperare che la Porta non persevererà nel fare obbiezioni che possano arrestare l'opera delle riforme.

Le due Ambasciate dichiarano infine che i loro Governi insistono sulle decisioni degli aggiunti militari per la nomina da parte di ciascuna Potenza di sei ufficiali ed undici sottufficiali.

Vienna, 16 — Qualche giornale annunzia che il S. Sinodo bulgaro ha preparata una risposta al Memoriale sulla questione macedone pubblicato dal Patriarcato ecumenico. Questa risposta comprenderebbe 28 fogli tipografici, e sarebbe impressa probabilmente in francese, per essere distribuita in Europa. La stampa si mostra parca di dettagli su questo documento, che si crede sia composto di una serie d'articoli pubblicati, qualche mese fa, nell'organo ufficiale del S. Sinodo bulgaro. La nuova pubblicazione non farebbe così che ripetere le già note accuse contro il clero greco, ed il carattere panellenico del patriarcato.

Frattanto i bulgari si alleano ai rumeni contro l'elemento greco.

Ultimamente la propaganda rumena disperando di ottenere qualche cosa esclusivamente colla sua azione, è ricorsa alle bande bulgare. Essa ha comprato, con 3000 fr. preventivamente sborsati, il concorso del capobanda Apostoli, per forzare gli abitanti dei villaggi Sivadi di Karatzosa a sostituire il greco col rumeno tanto nelle chiese che nelle scuole.

Questi due villaggi sono abitati da Kutzovalacchi originari di Aspropotamo e per conseguenza completamente ellenizzati, come lo provano i canti popolari, che sono quelli della Grecia continentale. Perciò gli sforzi della propaganda rumena erano stati vani.

Ora, in seguito all'accordo intervenuto, 30 partigiani d'Apostoli hanno invaso i due villaggi, cacciandone, sotto minaccia di decapitazione, l'istitutore greco, e inviando sotto scorta a Salonicco i notabili di Livadia ingiungendo loro di domandare la creazione di una scuola rumena e la soppressione della scuola greca.

Commercio della Macedonia

Poichè ogni giorno, da un paio d'anni a questa parte, non si fa che parlare di Macedonia e di macedoni, di razze, di lingue, di religione, di riforme politiche ed amministrative, non sarà del tutto inutile vedere quale sia l'attività economica di questa Macedonia, riassumendo le cifre approssimative del movimento commerciale nel 1903.

Importazioni. Nonostante la situazione politica poco favorevole ed i torbidi rivoluzionari, dell'anno scorso, il movimento commerciale d'importazione è stato soddisfacente.

Gli affari che per vari mesi erano stati interrotti hanno ripreso verso la fine dell'anno in modo da ricompensare il tempo perduto. Vendite ingenti vennero fatte all'interno, essendosi tutti i clienti trovati sprovvisti di merce.

E' vero che quella piazza presenta l'inconveniente di esigere prezzi ridotti in confronto delle quantità meno importanti che acquista, in paragone ad altri grandi centri commerciali, ma l'esportatore ha il vantaggio di essere tranquillo dei credito che accorda.

Se l'importazione di taluni prodotti italiani ha progredito regolarmente, essa però avrebbe ancora molto terreno da percorrere.

Esportazioni. Il commercio d'esportazione nel 1903 è stato invece assai mediocre. Vari articoli importanti sono stati deficienti e l'esportazione di essi proveniva dal precedente raccolto.

+

Per quanto riguarda l'Italia, abbiamo i dati seguenti:

Importarono in Macedonia tessuti di cotone greggi l'Inghilterra, la Germania, l'Italia e l'Olanda per lire 4,500,000, la partecipazione dell'Italia però è piccola.

Invece nei tessuti di cotone colorati e stampati l'Italia viene subito dopo l'Inghilterra, seguita a distanza dalla Germania, Austria, Belgio, Svizzera, Spagna, Olanda: in complesso L. 8.500,000.

Buona parte prende l'Italia nelle seterie, subito dopo la Francia; importazione complessiva L. 3.000.000.

Esportiamo pure in Macedonia filati cucirini di cotone in concorrenza coll'Inghilterra, Belgio e Germania (L. 500.000); maglierie di lana e cotone, insieme a Inghilterra e Germania, L. 650.000; tessuti di juta, coll'Inghilterra e l'Austria, L. 700.000; riso L. 1.500.000 (coll'India, Austria e Olanda). L'Italia però ha perduto molto terreno.

Esportiamo anche per quantità minori: pallini da caccia (L. 30.000), piombo in tubi (L. 14.000), piombo in pani (L. 30.000), ceramiche (L. 60.000), carta da pacchi (L. 190.000); ma vi partecipiamo per poco, la maggior quantità è esportata dall'Austria e Germania; carte da sigarette (L. 430.000) in concorrenza coll'Austria e la Francia.

Anche su L. 200.000 di fiammiferi, limitata la partecipazione dell'Italia, ci precedono Austria e Germania, ci seguono Belgio e Svezia.

Sopra L. 900.000 di cuoio per suola, l'Italia è prima fra i numerosi concorrenti: Francia, Belgio, Austria-Ungheria, Germania e Turchia.

Altre esportazioni, singolarmente di poca entità, ma che nel complesso toccano una somma discreta, sono quelle d'indaco, spago, agrumi, chincaglieria, marmo, droghe, gomma, bozzoli, pelli diverse e tabacco.

Nello zolfo non abbiamo concorrenti, ma la esportazione è insignificante: nel 1903 kg. 90.000 per lire 12.000.

Ferrovie attraverso i Pirenei.

(S) **Parigi**. 20. — Il ministro degli affari esteri, Delcassé, e l'ambasciatore di Spagna a Parigi, Leon y Castillo, hanno firmato una Convenzione per la costruzione di tre linee ferroviarie attraverso i Pirenei, fra Aix-les Thermes e Ripp, Oléron e Quera, e Saint Giron e Lerida.

I due Stati si impegnano a costruire le tre linee nel termine massimo di dieci anni. La Convenzione sarà presentata alla Camera nella prossima sessione.

Le finanze degli Stati.

Abbiamo riassunto, desumendolo dal *Foreign Commerce* di New York, il prospetto del commercio dei principali paesi del mondo nel 1903: dallo stesso documento riassumiamo ora lo stato delle finanze dei vari Stati.

Avvertiamo che le cifre rappresentano dollari (o scudi) e che vanno considerate in senso non precisamente assoluto, bensì approssimativamente esatto.

	Entrate	Spese	Eccedanze
Argentina	62,723,000	60,757,000	+ 1,966,000
Australia	137,267,000	142,298,000	— 5,031,000
N. Zelanda	29,943,000	28,785,000	+ 1,158,000
Austria	343,107,000	342,891,000	+ 216,000
Ungheria	220,672,000	221,649,000	— 977,000
Belgio	122,657,000	116,500,000	+ 6,157,000
Brasile	137,295,000	99,366,000	+ 37,929,000
Colon e ingl.	95,315,000	93,351,000	+ 1,964,000
Bulgaria	18,917,000	18,853,000	+ 64,000
Canadà	58,051,000	50,759,000	+ 7,292,000
Cile	38,684,000	44,001,000	— 5,317,000
Cina	62,710,000	71,896,000	— 9,186,000
Cuba	18,791,000	19,515,000	— 724,000
Danimarca	25,951,000	20,559,000	+ 5,392,000
Egitto	60,051,000	56,511,000	+ 3,540,000
Francia	695,276,000	695,250,000	+ 26,000
Impero Germanico	495,853,000	553,222,000	— 57,369,000
Stati della Germania	904,287,000	902,990,000	+ 1,297,000
Grecia	14,409,000	14,409,000	—
Inghilterra	737,526,000	897,790,900	—160,264,000
India inglese	371,531,000	346,440,000	+ 25,091.000
Italia	375,000.000	356,492,000	+ 18,508,000
Giappone	133,039,000	132,895,000	+ 144,000
Messico	29,171,000	27,819,000	+ 1,352,000
Olanda	61,526.000	61,468,000	+ 58,000
Indie olandesi	61,934,000	66,750,000	— 4,816,000
Norvegia	27,000,000	27,259.000	— 259,000
Portogallo	57,336,000	62,170,000	— 4,834,000
Rumania	42,114,000	38,906,000	+ 3,208,000
Russia	1,101,107,000	1,116,095,000	— 14,988,000
Serbia	13,619,000	14,086,000	— 467,000
Spagna	197,077,000	187,846,000	+ 9,231,000
Svezia	49,712,000	49,593,000	+ 119,000
Svizzera	19,671,000	20,368,000	— 697,000
Turchia	81,450,000	81,089,000	+ 361,000
Stati Uniti	694,621,000	644,883,000	+ 49,738,000

Le entrate totali dei principali Stati nel 1903 ammontarono a doll. 7,854,301,000 pari a L. 37,271,505,000 e le spese totali a dollari 7,939,540,000 pari a lire 39,697,700,000, donde una eccedenza complessiva delle spese sulle entrate di L. 2,426,195,000.

Esportazioni nell'Australia del Sud.

Nell'Australia meridionale, la cui popolazione, secondo il censimento del 1901, è di 362.000 abitanti, noi abbiamo esportato nel 1903 L. 489.525 di merci rappresentate da 50 voci diverse, di cui le principali sono: zolfo, latte conservato, marmo grezzo e lavorato, acidi, cotonerie, flanelle, frutta fresca e secca, lavori di arte, utensili per macchine, essenze, cappelli, mercerie, formaggio, cordame, vetrerie, terraglie, noci, maccheroni, droghe e medicinali, abiti fatti, ortaggi conservati, strumenti musicali.

Un po' di tutto per mezzo milione che può servire tuttavia di indice per [illegible] sviluppo delle nostre esportazioni.

Prodotti italiani in Cina.

I filati di seta e cotone che fino a poco tempo fa erano forniti alla Cina soltanto dalla Germania e dalla Svizzera ora cominciano ad essere esportati anche dall'Italia.

Si è costituito a Milano un Consorzio, destinato ad un promettente avvenire, perchè il cotone è, in Cina, l'articolo di maggior consumo.

Infatti quasi tutti vestono di cotone e si tratta di qualche centinaio di milioni di abitanti.

I filati di cotone sono preparati nei soliti numeri, in matasse e pacchi. Esso viene richiesto di una tinta più o meno giallccia e deve possedere una certa morbidezza e la lucentezza della seta. I prezzi variano da dollari 200 a 280 per balla.

In generale si fanno contratti grossi di 500 balle alla volta per consegna in lotti mensili di 15 a 25 balle. Il contratto si eseguisce su campione.

+

Il commercio del corallo, prettamente italiano, è abbastanza considerevole e una Ditta genovese ne ha in mano la maggior parte.

Si spedisce in massima greggio, in rametti più e meno grandi, alla rinfusa, in robuste casse di legno rivestite di una forte tela di juta o canapa, per impedire che si spezzi per gli scuotimenti del trasporto.

Si vende da L. 45 a 72 per cassa.

Il commercio del corallo fino lavorato è più ristretto, causa l'alto prezzo. Si tratta sopratutto di grossi rami in forma di albero molto ben puliti, montati sopra uno zoccolo artistico in legno nero e posti in astucci. Oppure di perle di almeno un centimetro di diametro, forate trasversalmente e che servono per fare il bottone che sormonta i cappelli dei mandarini e dei ricchi cinesi. Si vendono pure, a buoni prezzi, i *colliers* di alcuni fili di coralli comuni a forma allungata.

I ritagli di coralli si usano macinati e la polvere che se ne ottiene è adoperata come materia colorante.

+

Un articolo gravemente colpito dalla guerra sono le conterie veneziane, che si vendono specialmente in Manciuria ed in Corea.

La domanda si è del tutto arrestata non solo, ma è difficilissima la consegna della merce arrivata su ordini precedenti alla guerra.

Le conterie più domandate sono in forma di perline minute in mazzi. I colori più ricercati sono il rosso corallo, il nero ed il *bleu foncé* trasparenti. I colori vengono contrattati su campione.

Altri articoli affini e lavorati pure a Venezia, che hanno smercio in Cina, sono i flaconcini da profumi in vetro a diversi colori, gli spilli da cappelli, con fiori artificiali in perle o vetro filato come capocchia, i portasigarette in vetro ed i braccialetti per polsi e caviglie dei piedi.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 20 contiene:

RR. DD. concernenti: l'acuno tributo da corrispondere dalle popolazioni indigene della Colonia Eritrea; l'approvazione del regolamento per la legge 24 maggio 1903, n. 205, sull'ordinamento della Colonia Eritrea.

RR. DD. riflettenti: determinazione dell'epoca delle elezioni per la ricostituzione della Camera di commercio ed arti di Brescia; costituzione del numero delle Sezioni elettorali dei Collegio di probi-viri per le industrie del vestiario e della biancheria confezionati di Milano; istituzione di un Collegio di probi-viri per l'industria dello zolfo, con sede in Caltanissetta.

Elenco degli alunni licenziati dalle RR. Scuole superiori di commercio.

Ministero Grazia e Giustizia — Il *Boll. Uff.* del 20 reca:

Circolare sull'amministrazione della giustizia penale — Avvertenza per variazioni alla graduatoria generale — Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero — Registrazione di decreti alla Corte dei Conti — Posti vacanti — Culto.

Giudici — Chinni Michele, Roma, app. istr. proc. pen. Trapani.

Sost. proc. del Re. — Gobbi Antonio, Torino, inc. regg. proc. Voghera - Franceschini Tullio, Milano, id. Busto Arsizio - Tosi Enrico rich. proc. posto proc. Reggio Calabria - Basevi Lazzaro, Cosenza, app. proc. Gerace - Stefanoni Giacomo, Parma, app. proc. gen. app. Parma - Puja Francesco, Rom., app. proc. Trapani.

Pretori — Felici Giuseppe, S. Agata Feltria rich. posto di agg. giud. Roma - Voluti Alessandro da Langi a Cattolica Eraclea - Negri Giuseppe vicepret. dal 4° al 1° mand. Torino - Sisto Vito Sante, Noepoli dis. dal serv. - Crescenzi Domenico, Acaadia id. - De Castiglione Enrico, Ponte in Valtellina id. - Terrachini Luig., Termoli, id.

Russo Motta Domenico, Mascalucia, id. - Accorsini Francesco, Castelnuovo di Garfagnana, id. - Locatelli Domenico, Candela, id. - Riccio Alessandro, Vigone, id. - Montalbano Pellegrino, Bienco, id. - Colomiatti Giuseppe, mand. Torino, id. - Coletti Giovanni Antonio, Grezzana, id. - Lomonaco Giuseppe, Contursi, id. - Bolhni Marchisio della Predosa Prospero, Demonte - Siri Benedetto, dal 3° mand. di Genova id. - Marzottini Giuseppe, Argenta, id. - Vetrano Francesco, da S. Margherita di Belice a Marsala - Ilardi Francesco da Francavilla di Sicilia a S. Teresa di Riva - Zaffiro Agostino da Santa Teresa di Riva a Francavilla di Sicilia - Caggiano Giulio da Gattinara a Pallanza.

Battistoni Emiliano Mario, da Limone Piemonte a Gattinara - Beneschi Carlo, da Missaglia a Busto Arsizio - Rognoni Emilio Gustavo da Casalpusterlengo a Morbegno - Conti Angelo, da Mombercelli a Canelli - Timpano Cristoforo, da Polistena a Palmi - Mantella Francesco, da Larino a Nocera Terinese - Scerni Antonio, da S. Buono a Casalbordino.

Agg. giud. — De Santis Giuseppe, Napoli, ivi app. istr. proc. pen. - Taghalatela Melchiorre, Taranto, ivi rich. serv.

R. Esercito. — Movimento degli ufficiali:

Fanteria. — Pontiggia Gian Giacomo tenente col. 9 bersaglieri, collocato a riposo per età e nominato cavaliere Mauriziano; Garofalo Domenico, tenente col. com. depos. Colonia Eritrea, coll. ausiliaria; Piotti Gio. Battista, magg. 75 fanteria, coll. ausiliaria; Molinari Vittorio, cap. 20, idem; Vocatelli Alfonso id. 72 id.; Di Mas. Domenico, idem 71 idem; Nannini Antonio, idem 65 coll'aspett. per 1 anno; Agresti Raffaele idem 68 idem; Carutti Giuseppe, idem 4 alpini, idem per 2 anni; Sertorio Giorgio, idem aspett. Torino, prorogata aspett. per 2 anni; Bagatti Donnino, idem Parma, asp. prorog. per un anno; Zanone Pietro, id. Rosario Vercellese (Vercelli) idem; Guglielmo Antonio, idem Pernaldo (Savona) idem; Fabbiani Luig., idem Bologna idem; Pezzolo Enrico, Roma idem; Mestrallet Ernesto, idem 33 fanteria coll'aspettativa per 1 anno; Squeglia Della Marra Giuseppe, idem 3 idem; Proment Luigi, id. 18 idem; Natalini Roberto, idem 84 idem; Bianchi Attilio, idem aspett. a Taormina (Messina) aspett. pror. 1 anno; Boriani Giuseppe, capitano allievo 3° corso scuola guerra, trasfer. 7 fanteria, Viora Giuseppe idem 54 idem; Gallitelli Domenicangelo; idem 23 idem; Fusco Alfonso, tenente colonn. 37 fanteria, trasferito 8 idem; Torella Alessandro capitano, 5 id. 89; Bertolli Giovanni, idem 85 idem 57; Servici Ettore, idem 93 idem 48.

Artiglieria — Bozali Achille, capitano 2. artiglieria da campagna, destinato ufficio materiali; Pierleoni Francesco id. 2. id. esonerato dall'ufficio materiali cui era addetto.

Genio — Tozzi Carmine, capitano 2. genio, trasferito al 1. - Giordano Generoso id. Direz. genio Messina trasf. 1. genio.

Distretti — Dainotti Alessandro, cap. distretto Foggia trasferito ad Ivrea.

Corpo sanitario — Corte Silvio, magg. medico scuola di guerra, colloc. ausiliaria; Pabis Roberto, ten. colonn. dirett. osp. Verona, coll. ausiliaria.

Corpo contabile — De Concilio Giosuè, capit. panificio Bari, trasf. ospedale Venezia (diret. conti).

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Milano, 20, ore 16.40. — Entro un torrente presso l'ospizio del Sempione è stato ritrovato il cadavere di Federico Ashton, pittore paesista milanese, oriundo inglese, di anni 65. Si crede che si tratti di disgrazia.

Messina, 19. — Due giovani contadini, di nome Schiro e Davi, bagnandosi ed essendo inesperti al nuoto, perirono. Un giovanetto, quindicenne, di nome D'Angelo, che aveva tentato di soccorrerli, perì anch'egli.

Perugia, 19. — In Ponte Valle Ceppi, tale Giulio Braccaglia, di 55 anni, avendo sorpreso, a notte alta, nell'ingresso della casa, sua figlia, una bellissima giovane ventenne, con Sante Corcione, di 21 anno, ferì questo più volte nel dorso. Il ferito, moribondo, rimase fra le braccia della giovane terrorizzata, che più tardi lo soccorse e lo portò all'ospedale. Si crede ch'egli non sopravviverà.

Bari, 19. — In Bitonto i coniugi Nicola Bugnicchio e Domenica Murgola sono stati arrestati per aver seviziato continuamente e fatta morir di fame Maria Ricci, novantenne, madre della moglie.

Benevento, 19 — Si ha da Morcone: Una comitiva di giovanette andò per una gita in campagna. Mentre alcune preparavano il pranzo, altre si bagnarono nel torrente Sassinora presso il mulino Florio.

Una di esse, Teresina Iannelli, ventenne, sparve in un gorgo. Rosolina Florio, sedicenne, sua amica affettuosissima, che era già rivestita, si gettò nell'acqua per salvarla, ma trascinata da essa, còlta dalle convulsioni, perì con lei.

Erano due fanciulle belle e buone.

Pisa, 19 — Pietro Maffei, facchino in servizio attivo presso l'Intendenza di finanza, ha compiuto 100 anni. L'intendente comm. Scarabelli e gli impiegati gli hanno presentato omaggi ed un ricordo.

Visibilmente commosso, il buon vecchietto ha risposto agli auguri: « Ho salute e coraggio... e spero bene ».

Intanto, a scanso di guai col padrone di casa, ha rinnovato l'affitto per nove anni!

Perugia, 20, ore 17. — Il Consiglio provinciale ha rieletto presidente il dep. Pomnilj.

Napoli, 20, ore 17.45 (per telefono). — In Sant'Antimo il colono Aniello Mazzocchiello, altercando col cognato Antonio Di Lorenzo, mugnaio, gli sparò un colpo di rivoltella ma uccise Teresa Livarone accorsa per pacificarli.

— Giovanni Santulio di anni 57, ricercando in una cantina un gattino, al quale era affezionatissimo, cadde dentro una vasca e vi si annegò.

Napoli 20, ore 17.45. (Per telefono). — Il prof. **Emilio Villari** della nostra Università che tanto largamente contribuì allo sviluppo delle scienze fisiche moderne s'è spento oggi serenamente.

Era nato in Napoli il 15 settembre 1836. Era un chiarissimo fisico e chimico ed insegnava chimica.

Scrisse fra l'altro: « Intorno al magnetismo traversale del ferro e dell'acciaio », « Nuove ricerche sulle correnti indotte del ferro e dell'acciaio », « Studi acustici sulle fiamme », « Osservazioni sulle variazioni della temperatura sul corpo umano prodotta dal movimento », « Studi e variazioni intorno alle macchine elettriche », ecc.

Per i funerali del sen. Mussi.

Milano, 19. — Il sen. Mussi ha lasciato circa L. 20,000 per opere di beneficenza.

— 20, ore 16.40. — Il Sindaco ha invitato con un manifesto la cittadinanza a rendere domattina estremo tributo di onoranze alla salma del sen. Mussi. Questi volle funerali semplici, senza fiori, senza discorsi.

Un altro manifesto è stato pubblicato dalla Massoneria, alla quale Mussi apparteneva come 33. Questi nel testamento ha condonato tutti i debiti ai coloni.

Il Conte di Torino.

(S) **Pisa**, 20. — S. A. R. il Conte di Torino è qui giunto stasera per assumere il comando della brigata di cavalleria che arriverà domani per le manovre.

Per gli emigranti.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Napoli, 20, ore 17,45 (per telefono) — L'ufficio napoletano del Genio Civile ha completato gli studi per l'impianto d'un ricovero per gli emigranti. Un recinto di raccoglimento sorgerà dietro la stufa da disinfezioni. Occuperà 4000 mq., avrà leggiere tettoie, locali per il deposito temporaneo dei bagagli ed un giardino. Potrà contenere da 8000 a 10,000 persone.

Uno stabilimento per i bagni e le disinfezioni sorgerà poco discosto. Occuperà 3000 mq. Sono già in costruzione due tettoie di 1000 mq.

Tuttociò è destinato a proteggere gli emigranti durante le operazioni d'imbarco e di sbarco. Il recinto di raccoglimento costerà 100 mila lire; lo stabilimento per i bagni e le disinfezioni 300,000. Pel ricovero è stanziato un milione di lire.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 20. — Martedì furono caricati in questo porto 801 carri, di cui 318 di carbone per i privati e 26 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 178, dei quali 121 per imbarco.

Il caffè nell'Eritrea.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Napoli, 20, ore 17.45 (per telefono) — Il comm. Baldrati, ripartito testè per l'Eritrea, dopo i trionfi della mostra eritrea nell'Esposizione di Ravenna, in una intervista col prof. Falzone, direttore della *Gazzetta Coloniale*, ha dato queste notizie sugli esperimenti eseguiti recentemente per la coltivazione del caffè su vasta scala a Filfil.

Questi sono riusciti a meraviglia e contraddicono a quanti, specialmente il dott. Groli, affermarono che la riuscita non valeva la pena dell'impresa.

Egli vide crescere le piante di caffè fino a sei mesi, in periodo di siccità, in una larga zona che abbisogna non d'irrigazione, ma d'un forte rimboschimento che il Governo della Colonia dovrebbe iniziare subito.

Circa le trattative con i contadini di Molinella, il comm. Baldrati ha detto che presto una Commissione di contadini e di consiglieri comunali andrà nella Colonia per cercare una zona atta ad imprese agricole. Tutto il frumento che vi produrranno verrà acquistato dal conte Monroy, azionista della N. G. I.

Baldrati ha portato seco sei casse con nuclei di api italiane per tentarne l'industria.

Scioperi all'estero.

(S) **Bordeaux**, 20. — I fornai scioperanti hanno tenuto una riunione, nella quale hanno votato la cessazione dello sciopero.

(S) **Hyeres**, 20. — Vi è stato un conflitto fra operai scioperanti e lavoranti.

Due operai sono stati feriti, ma il loro stato non è grave.

La polizia e la gendarmeria hanno ristabilito l'ordine. Numerosi scioperanti hanno ripreso il lavoro.

Prezzo del frumento.

sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale - 21 Agosto 1904.

	1900	1901		1902	1903		1904	
	26/12	25/1	27/12	26/12	19/12	26/12	13/8	20/8
Parigi	19.85	19.15	22.12	21.41	20.52	22.02	22.12	23.12
Berlino	18.68	19.75	21.50	19.81	20.12	20.43	22.21	22.50
Vienna	16.43	16.51	18.93	16.67	—	—	—	—
Budapest	15.75	15.92	18.38	16.43	16.31	16.31	22.69	23.54
Londra	—	—	—	—	—	—	—	—
New-York	15.08	15.30	16.49	15.54	16.19	16.40	20.99	20.95
Chicago	13.93	13.91	15.46	14.77	15.42	15.80	19.45	19.61
Odessa	14.60	14.10	14.12	14.43	14.51	14.37	16.73	15.95
Galatz	—	—	—	—	—	—	—	—

Nella passata settimana tutti i principali mercati granari del mondo segnarono rialzo piuttosto notevole nel prezzo del frumento; solo ad Odessa si verificò ribasso di una discreta importanza.

Agli Stati Uniti d'America le quantità di frumento disponibili per la esportazione ascendono ad oltre 4,390,000 ettolitri, mentre l'anno scorso a questo tempo sorpassavano 4,350,000. Le quantità di frumento in mare con destinazione verso l'Europa ammontano a 13,630,000 ettol. di cui 9,497,500 diretti per l'Inghilterra e 4,132,500 pel continente.

In Italia i mercati si mostrarono molto animati: i possessori di grani presentarono vistose partite ma i compratori si mantennero riservati a causa della sostenutezza dei prezzi o del rialzo verificatosi in qualche piazza.

Le quotazioni oscillarono fra L. 22,50 e L. 24,75 il quintale.

Esposizioni e Congressi

Congresso socialista internazionale.

Amsterdam, 20. — Nella seduta di ieri del Congresso socialista Adler difese l'emendamento Adler-Vandervelde, tendente a modificare il testo della mozione di Dresda, allo scopo di internazionalizzarla.

Ferri ringraziò per la mozione di felicitazione al partito socialista italiano approvata dal Congresso all'unanimità e parlò in difesa della mozione di Dresda e della mozione per l'unità del partito.

Vaillant insistette affinchè si lasciassero da parte le questioni personali e parlò in favore della mozione di Dresda.

I voti sulle mozioni sono ripartiti per nazionalità nel modo seguente:

Mozione Adler-Vandervelde. *In favore*: Inghilterra 2, Australia 2, Argentina 2, Austria 2, Belgio 2, Danimarca 2, Francia 1, Olanda 2, Norvegia 1, Polonia 1, Svezia 2, Svizzera 2. — *Contro*: Germania 2, Polia 1, Bulgaria 2, Spagna 2, Stati Uniti 2, Francia 1, Ungheria 2, Italia 2, Giappone 2, Norvegia 1, Russia 2, Polonia 2.

Mozione di Dresda. *In favore*: Inghilterra 1, Germania 2, Polonia 2, Bulgaria 2, Spagna 2, Stati Uniti 2, Svezia 1, Olanda 2, Ungheria 2, Italia 2, Giappone 2, Norvegia 1, Austria 2, Russia 2. — *Contro*: Inghilterra 1, Australia 2, Francia 6, Norvegia 1. — Le dodici astensioni sono ripartite nel modo seguente: Argentina 2, Belgio 2, Danimarca 2, Olanda 2, Svizzera 2, Svezia.

(S) **Amsterdam**, 20 — Seduta di chiusura.

La mozione Rolandorfs a favore del proletariato russo è stata accolta da applausi.

La relazione della Commissione per le questioni relative all'emigrazione ed all'immigrazione è stata rinviata al prossimo Congresso, che si terrà a Stoccarda nel 1907.

Il Congresso ha poscia approvato una mozione che invita il partito socialista ad adoprarsi a favore della festa del 1. maggio, a rivendicare le otto ore di lavoro, a favorire la causa della pace universale, a fare una propaganda contro la formazione di *trusts*.

E' stata approvata anche una mozione pel diritto di voto alle donne.

Van Kol ha detto che il Congresso ha dimostrato che, malgrado le apparenti divergenze, i socialisti sono uniti, terminando col grido di: Viva l'Internazionale! e dichiarando chiuso il Congresso.

Il Congresso per l'assistenza pubblica.

Spoleto, 18. — *(A. B.)* — Oggi si è inaugurato in questa città il IV Congresso nazionale delle Società di pubblica assistenza e soccorso. I Comitati e sottocomitati del Congresso, coadiuvati dall'intera cittadinanza, nulla hanno tralasciato acciocchè l'avvenimento riuscisse degno della ospitale e gentile Spoleto.

L'on. Giolitti si è fatto rappresentare dal prefetto dell'Umbria comm. Dallari. Sono giunte rappresentanze con labari delle Associazioni di Roma, Napoli, Milano, Spezia, Livorno, Osimo, Follonica, Gualdo Tadino, Arezzo, Fabriano, Pisa, Genova, Rieti, Perugia, Città di Castello, Ancona, Prato, Torino, Collestatte, Orvieto ecc.

Alle 9 il Municipio ha offerto un rinfresco ai Congressisti e alle 10 si è formato il corteo, che con circa 60 bandiere ha percorso la città sino al Teatro Massimo per la cerimonia inaugurale.

Hanno aderito i Ministri Rava e Tedesco, tutti i deputati dell'Umbria e circa 120 associazioni. Hanno parlato il sindaco di Spoleto cav. Domenico Arcangeli, il presidente della locale Associazione di pubblica assistenza avv. Paletti, il prefetto ed i rappresentanti delle Associazioni di Roma, Napoli e Livorno.

Alle 17 nel Teatro Caio Melisso si sono iniziati i lavori del Congresso. E' stato eletto presidente per acclamazione l'avv. Paletti e vice presidenti il prof. Catalano, il comm. Carpi e il comm. Pandolfi.

Alle 21,15 è incominciato lo spettacolo di gala al Teatro Massimo in onore dei congressisti.

Il teatro, elegantissimo, era gremito; l'esecuzione dell'*Otello* è stata ottima.

Drammi di terra e di mare

Un uragano a Saint Louis.

(S) **Saint Louis**, 20. — Nelle vicinanze di Saint Louis si è scatenato oggi un violento uragano. Due persone sono rimaste uccise e cinquanta sono ferite.

I terreni sui quali sorge l'Esposizione non sono stati danneggiati.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Ieri è caduta all'Olimpia di Milano, e giustamente caduta, una farraginosa e insipida farsa in tre atti, che Desvalliers e Mars, due fecondi ma non sempre felici autori di *pochades*, hanno intitolata, non si capisce perchè, *Maître Nitouche*.

L'interpretazione, specie da parte di Sichel, è stata eccellente, ma non è valsa a salvare questo grottesco polpettone scenico, caduto irremissibilmente.

— Al teatro Sangiorgi di Catania, dopo *Gioconda*, si è data la commedia *Come le foglie*, applauditissima. Stasera *Rosa Berndt* di Hauptmann, il forte autore di *Anime solitarie*.

— All'Arena del Lido di Pesaro sono cominciate le rappresentazioni della Compagnia diretta da Emma Gramatica, con *Facciamo divorzio*.

— Il prof. Edoardo Nulli ha consegnato al capocomico Vitti il copione del suo dramma storico, in cinque atti, *Goffredo Mameli*. Il dramma del prof. Nulli, scritto in versi alessandrini, evoca sulla scena la nobilissima raggiante figura del poeta della patria, Goffredo Mameli, rappresentandolo fra la tempesta delle sommosse, delle cospirazioni e delle battaglie, fra le quali si svolse la breve e gloriosa sua vita.

Il dramma del Nulli sarà rappresentato dalla Compagnia Vitti, all'Arena di Bologna, nella prima metà del prossimo settembre.

— Al Politeama d'Azeglio di Genova la comp. Grasso ha dato *Zolfara* di G. Giusto-Sinopoli, un dramma dalle tinte forti e passionali che ha provocato grandi acclamazioni.

Lirica. — Il *clou* della stagione ora scorsa al Savoy Theatre di Londra è stato una nuova operetta di Giorgio Grossmith, musica del maestro Raymond Roze, intitolata *The Love Birds*.

Protagonisti ne sono due giovani sposi Alec e Grace Rockingham.

Essi se ne vivono felici lontani dal mondo ad Henley quando capita colà una Compagnia del Venus Theatre a mettere termine al loro idillio.

Grace si ingelosisce nel vedere suo marito ballare coll'affascinante Effie Doublehurst, la prima attrice della Compagnia, che egli ha conosciuto fanciulla.

Essa si impadronisce del domino di Effie e nel tornare in città coll'impresario ha parecchie avventure, fa la conoscenza di un Mahrajah e firma una scrittura coll'impresario per apparire sulle scene del Venus Theatre.

Alla fine però i due coniugi si perdonano vicendevolmente e si riconciliano.

La musica è piacevole e briosa e abbastanza bene istrumentata e alcune delle arie principali sono già divenute popolari. Ciò spiega il successo.

— Al teatro nuovo di Rovigo si inaugurerà la stagione colle due opere *Iris* e *Traviata*.

Mascagni dirigerà l'*Iris* che sarà eseguita da Fausta Labia e dal tenore Ventura.

— All'Arena del Sole di Bologna, allestita con molta ricchezza, si è rappresentato ieri *Il poeta Fagioli*. Il libretto presenta il poeta Fagioli alla Corte di Cosimo III attraverso vari umoristici episodi.

L'esecuzione è stata lodevolissima e la musica è piaciuta.

— Al teatro Rossini di Lugo si darà nel settembre la *Mignon*.

— Si ha da Bruxelles: il tenore Tamagno ha cantato ieri 17 al Kursaal d'Ostenda dinanzi a un pubblico cosmopolita di oltre diecimila persone. L'illustre artista ha sollevato ad ogni pezzo una vera tempesta di acclamazioni e di applausi deliranti.

Tamagno si è ritirato fra le persistenti ovazioni, mentre l'orchestra intuonava l'inno italiano.

— *I Lombardi*, seconda opera dell'importante stagione lirica al Morlacchi di Perugia, sono andati in scena con esito lusinghiero per tutti.

Il teatro era eccezionalmente gremito; l'esecuzione orchestrale impeccabile. Gli artisti lodevolissimi.

— L'ultima della *Traviata* al Politeama di Livorno, in onore del Tenore Semini, ha raccolto un pubblico enorme che ha applaudito il seratante col maggiore entusiasmo.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte d'Assise - Circolo feriale.

Pres.: cav. Capriolo — Giud.: Galli-Zugaro e Mercatelli — P. M.: cav. Ruiz — Canc.: Fontana — P. C. Cerquetti — Dif.: Pinoi.

Omicidio al Ponte Milvio

Il contadino Alceste Schiaffi, di anni 34, da Castelnuovo di Porto, incontratosi la sera del 20 marzo u.s. presso il Ponte Milvio con certo Domenico Caccialupi, contro il quale era adirato perchè poco prima era stato addentato da un cane di costui in via della Farnesina, prima gli rivolse delle parole ingiuriose e poscia gli vibrò più colpi di coltello al collo e l'uccise.

Lo Schiaffi, rinviato all'Assise per omicidio, fu dai giurati ritenuto colpevole di ferimento seguito da morte con la scusante della provocazione semplice e il beneficio delle attenuanti.

Sicchè fu dalla Corte condannato ad 8 anni e 4 mesi di reclusione.

Il Pretura urbana.

Pretore avv. Martucci — P. M. avv. De Sanctis-Mangelli — Dif. De Angelis.

Infamie!

Giulia Mascioli di anni 54 da Roma, da lungo tempo si era data al disonesto ma lucroso commercio di vendere per *fresche di giornata* le nova che erano state parzialmente succhiate dai tubercolosi degenti nell'ospedale di S. Spirito e che la Mascioli acquistava dai malati stessi per pochi centesimi.

Scopertasi la frode nel quartiere *Monti*, ove la Mascioli esercitava la sua industria, naturalmente successe il finimondo.

Denunziata all'autorità giudiziaria risultò che effettivamente la merce proveniva dai tubercolosi di Santo Spirito epperciò il Pretore fu severissimo nella sua sentenza e conformemente alle richieste del P. M. condannò la Mascioli al massimo della pena e cioè a sei mesi di reclusione.

E fece benissimo!

Fallimenti in Roma.

DICHIARAZIONE di FALLIMENTO — ***Sabucci Ulisse***, fabbricante di carta in Tivoli - Fallimento dichiarato su istanza della Ditta Giovanni Bianchi di Milano - Giudice delegato: avv. Mariano Petitto - Curatore provvisorio: avv. Giuseppe Sbardella - Prima adunanza 7 settembre - Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 18 settembre - Chiusura 8 ottobre.

CURATORI CONFERMATI — ***Selvucci Augusto***, selleria, piazza Sora 15 e 16 - Il rag. Temistocle Ricci è stato confermato curatore del fallimento.

Ischiboni Santo, oreficeria, via Giubbonari 63 - Id. il rag. Vincenzo De Nava.

CONCORDATI OMOLOGATI — ***Angelini Luigi***, tessuti e biancherie, via Borgo Nuovo, 143 - E' stato omologato il concordato concluso il 5 agosto al 20 per cento pagabile in 4 rate trimestrali eguali - Aderirono al concordato 19 creditori per L. 15,283,50 sopra 35 per L. 20304,39 - Sono stati negati i benefici di legge - Al curatore Benedetto Martelloni, per l'opera prestata nel fallimento sono state liquidate 500 lire.

Ditta Leoni e Fortunata Veneziani, tessuti in Marino e in Rocca di Papa - E' stato omologato il concordato concluso il 1. agosto al 25 per cento pagabile in 4 rate trimestrali a partire dal passaggio in giudicato della sentenza di omologazione - Aderirono al concordato 18 creditori per L. 17868,85 sopra 33 per L. 23612,78 - Sono stati negati i benefici di legge.

LIQUIDAZIONE di ONORARI — ***Britti Raffaele***, impresario costruzioni civili, via della Guglia 65 - All'avv. Pietro Pietri per l'opera prestata quale curatore del fallimento sono state liquidate L. 1000.

PICCOLI FALLIMENTI.

Franchi Domenico, osteria, via delle Fornaci 63 - Commissario giudiziale: avv. Aita Cametti Silvestro.

Pompili Romeo, pane e paste, via Latini 39 - Commissario giudiziale: avv. Francesco Maria Zappalà.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 21 agosto 1904 — S. B. Tolomei

Leva il Sole alle ore 5.25 m. — Tramonta alle 7.0 s.
Leva la Luna alle ore 4.0 s. — Tramonta alle 1.9 m.
L'Ave Maria suona alle ore 7 1/4

BOLLETTINO METEORICO.

IN EUROPA.

Osservazioni del 20 Agosto alle ore 8.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	13.2	3/4 coper.	Nizza	23.0	sereno
Amburgo	12.0	3/4 coper.	Zurigo	11.8	sereno
Vienna	13.5	nebbioso	Costantinopoli	25.5	3/4 coper.
Madrid	—	—	Malta	27.6	3/4 coper.
Parigi	12.?	sereno	Atene	28.2	sereno

IN ITALIA.

CITTÀ	Temp. centigr.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore mass.	min.
Genova	24.2	sereno	calmo	29.7	23.0
Torino	19.3	sereno	—	24.6	19.2
Milano	21.6	coperto	—	29.8	18.5
Venezia	19.7	1/4 coperto	calmo	27.2	17.8
Bologna	22.8	sereno	—	26.4	20.0
Ravenna	21.9	1/2 coperto	—	26.4	18.9
Ancona	26.0	3/4 coperto	calmo	28.8	23.0
Firenze	24.4	sereno	—	32.2	22.4
Roma	20.6	sereno	—	31.3	19.8
Bari	23.2	sereno	calmo	28.2	20.0
Napoli	24.5	sereno	calmo	29.7	22.4
Caggiano	23.0	sereno	—	27.7	19.6
Tiriolo	20.0	sereno	—	26.0	16.0
Palermo	24.0	3/4 coperto	calmo	31.4	21.6
Messina	26.2	sereno	calmo	32.4	23.0
Cagliari	24.5	sereno	leg. mosso	34.0	17.0

Probabilità venti deboli vari. Cielo vario con pioggie sparse e qualche temporale.

A ROMA.

Regio Osservatorio del Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 761.1 Termometro centigr. **massima 31.3 minima 19.8.** Umidità relativa 46 assoluta 15.21 Vento a mezzodì S. W. Stato del cielo 1/2 coperto.

Sciarada.

La *prima* utile torna
Allor che non aggiorna;
E' ben che l'*altra* muoia
Ricca, ma senza prole;
L'*intera* poi la noia
Allontanar ne duole.

Spiegazione del Passatempo precedente:
A-SI-NO

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 17 AGOSTO 1904.

Boracchia Ettore artista, con Guglielmann Elvira
Zoppo Umberto faleg. con Papa Maria Antonia
Bernecci Giulio calzolaio, con Massaria Felicita
Salvo Michele Giacomo studente, con Battaglia Giuseppa

MATRIMONI del 18 AGOSTO 1904.

Inghilleri Salvatore Cap.o RR. CC. con Granchelli Libertà
Turchini Raffaele custode musei, con Menghini Amalia
Ferri Giustino pubblicista, con Ferrari Augusta
Rossi Enrico ragioniere, con Capricciosi Amelia
Mariani Nunzio musicante, con Loreti Rachele
Venerati Enrico negoz. con Rocchi Lorenzina
Luzietti Romolo orefice, con Scarabotti Laura
Morini Valentino vetturino, con Viti Angela
Milizia Francesco scultore, con Luigini Maria
Daneri Giovanni fornaio, con Luzi Maria
Zappacosta Angelo negoz. con De Rossi Erminia
Pincetti Nervi Alberto, con Marocchi Francesca
Crd.n. Remolo tipografo, con Grassi Marianna
Antonelli Angelo cameriere, con Stignani Germana
Amari Zoij diplomatico, con Debellini Luigia

Nati e morti denunziati il 18 agosto 1904
Nati 29 compresi 5 nati morti
Morti 32 dei quali 12 sotto i 7 anni

MORTI

Santhià Carlo di Andrea, Roma, 10
Caravacci Alfredo di Luigi, Roma, 45, celibe
Bonomi Carlo fu Celso, Caravaggio, 74, ingegnere, conj.
Giustiniani Vittoria fu Vincenzo, Pontelegocoscuro, 69, vedova Belli
Rosa Enrico fu Augusto, Roma, 48, industriale, ved.
D'Alessandri Teresa di Ludovico, Roma, 24 nubile
Roberti Cleto di Mariano, Roma, 42, impiegato, conj.
Bertolotti Teresa, Milano, 55, ved.
Gandolfi Clementina fu Girolamo, Argeleta (Bologna), 74, nub.
Rossi Luigi, 55, cameriere
Salvatori Achille di Domenico, Marcellina S. Paolo, 14
Mastrini Mario fu Vincenzo, Corneto Tarquinia, 83, ved.
Maddalena Angela Maria, Basilica, 89, ved. Giannini
Ponti Teresa fu Vincenzo, Offagna, 84, ved. Raffaeli
Wyart Enrico fu Teodoro, 65, sacerdote, celibe
Puccini Vivenzio fu Luigi, Roma, 63, consigliere di Cassazione, conj.
Volponi Attilio di Pietro, Roma, 20, celibe
Castellani Antonio di Giovanni, Muzzano (Udine), 25, militare, celibe
Viti Ciuffo fu Filippo, Tufo di Montarano, 54, bracc., celibe
Pennacchioni Giuseppe fu Gregorio, Castelnuovo di Porto, 72, campagnolo, celibe.

✝

Enrico Cadiolo avvisa parenti ed amici che la messa di *requiem* in occasione del primo anniversario della morte della sua diletta figliuola

MARIA

sarà celebrata lunedì 22 Agosto corr. nella Chiesa Parrocchiale di S. Nicola in Carcere alle ore 10,30 e prega d'intervenire.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Ministero LL. PP. - 7 settembre - Bonifica del Pantano Basso e Marinella a sinistra del fiume Biferno (Campobasso) Pres. L. 208,788.

Ministero Marina - 3 settembre - Provvista legno abete dell'Adriatico in tavole. Pres. L. 280,738 in tre lotti

Prefettura di Napoli - 13 settembre - Manutenzione delle vasche, canali ed opere annesse della bonifica di Quarto nel bacino inferiore del Volturno. Pres. L. 73,000 (1904-909)

Notai - Vacante posto notarile nel Comune di Provvidenti (distr. di Larino).

REGIO LOTTO

Estrazioni del 20 Agosto 1904

Bari	16	75	19	29	4
Firenze	11	57	56	48	31
Milano	27	55	28	61	53
Napoli	29	69	60	66	18
Palermo	63	23	75	65	67
Roma	47	68	10	54	43
Torino	68	42	48	1	71
Venezia	60	5	56	18	12

Sports

Caccia. — I risultati di caccia di questi ultimi giorni intorno a Roma non sono stati troppo soddisfacenti.

Fatta eccezione di qualche rara quaglia, molti Nembrot sono tornati col carniere vuoto. Abbastanza numerose le starne verso Monterzo e Fiano.

Nel resto d'Italia ancora poche quaglie nel Veneto e nel Bolognese.

In abbondanza le starne tanto in Toscana che nell'Umbria.

Buone notizie dall'Abruzzo superiore, le quaglie abbondano ovunque.

Poca caccia ancora a Napoli, invece in Terra di Lavoro si van facendo belle prese di quaglie.

Dalle isole ancora poco buone notizie.

La traversata della Manica a nuoto.

Londra, 20 — Lo stato del mare ha impedito finora l'attuazione del tentativo dei tre nuotatori per la traversata della Manica. Iersera il tempo migliorò, perciò i nuotatori decisero di tentare oggi la traversata. Holbein partirà stasera alle 5; Grazby partirà domattina alle 6.

(S) **Dover**, 20. — Il mare è calmo. Il nuotatore Hagjery è partito alle ore 6,20 pom. dalla gettata dell'Ammiragliato.

Il nuotatore Holbein è partito alle 4,35 da un punto situato a tre chilometri da Dover.

Essi nuoteranno tutta la notte per giungere domani a Calais.

Cronaca di Roma

Vaticano — Il Papa ricevette in udienza il cardinale Samminiatelli e quindi alcuni ufficiali della nave brasiliana *Beniamino Costant*, ancorata a Napoli.

— Ieri il Papa ricevette il cardinale Serafino Vannutelli e il vescovo di Bagnorea.

— Il cardinale Ferrata è stato nominato protettore delle suore del Sacramento di Seregno.

— In Vaticano si è adunata la Commissione cardinalizia pei festeggiamenti del giubileo del Dogma dell'Immacolata.

Erano presenti i cardinali Rampolla, Ferrata e Vives, nonchè il segretario mons. Radini-Tedeschi; mancava il card. Vincenzo Vannutelli, ancora all'estero.

La Commissione, avendo avuto da parecchi Comitati di varie Nazioni e da molti espositori istanza perchè si volesse concedere una dilazione per l'inaugurazione dell'Esposizione Mariana, ha deliberato di aderire a tale desiderio e di concedere che gli oggetti da esporsi possano venire inviati fino al 20 ottobre, inaugurandosi la Esposizione stessa in un'epoca più vicina al Congresso, di cui essa è una modesta illustrazione.

All'Esposizione Mariana saranno ammessi eziandio lavori musicali d'indole sacra, sopra parole riferentisi all'Immacolata, come il *Tota pulcra*, l'*Ave Maria*, *Inviolata es et integra*, e simili. Per l'esame di tali composizioni, ammesse alle medaglie di premio, verrà nominato apposita giurì.

La Commissione approvò pure il concetto della medaglia. Le medaglie di formato grande avranno un diametro di millimetri 87. Da un lato recano l'effigie di Pio X, dall'altro vi è rappresentato un artistico quadro. In alto vi è la Vergine Immacolata, quella stessa che è in S. Pietro e verrà coronata da Pio X con la corona di dodici stelle di brillanti, ai piedi, in due gruppi separati da un pilastro, Dante, Raffaello, Tiziano, Michelangelo e Palestrina. Nel mezzo del pilastro vi sarà una iscrizione latina dettata da mons. Galli, e più sotto una targhetta nella quale verrà inciso il nome dell'espositore premiato.

— Oggi, nella chiesa di S. Gioacchino ai Prati di Castello, verrà celebrata la solenne festa del titolare.

I lavori di decorazione proseguono alacremente. E' stata tolta l'impalcatura del soffitto, decorato splendidamente. Anche nelle cappelle della Germania e del Canadà i lavori sono quasi compiuti. Nella cappella della Germania le pitture vennero assai bene eseguite da due religiosi Redentoristi.

Arrivi e partenze. — Ieri alle 22.27 partì per Terni il generale Besozzi, comandante il IX corpo d'armata.

— Alle 21.45 fece ritorno in Roma il Ministro del Giappone.

Il Prefetto. — Stanotte alle 23.55 fece ritorno in Roma il prefetto senatore Colmayer.

Quello che occorre. — Perchè negarlo? Roma ha ancora molto da fare perchè possa rispondere a tutte le esigenze di una grande città moderna. Se nei rapporti edilizi si è percorso un lungo cammino e malgrado qualche inevitabile errore, parecchie opere pubbliche utili e buone vennero eseguite, nei rapporti sociali i progressi fatti furono purtroppo lenti e insufficienti.

Forse non si ebbe sempre una visione esatta delle esigenze locali, forse non si tenne abbastanza conto di quanto si è potuto altrove conseguire, per tenacità di propositi e per genialità di iniziative, ma una circostanza grave non può dimenticarsi nell'apprezzare l'opera dell'Amm. municipale in questi ultimi tempi, e cioè che in lotta continua con il *deficit* del bilancio, sorretto a stento da tardivi e transitori espedienti, l'Amm. del Comune non potè mai spingere lo sguardo oltre le necessità immediate del momento e si trovò sempre in condizione di dover rimandare qualunque riforma, qualunque miglioramento organico all'avvenire.

Dal 1890, dopo la furia edilizia, il nostro Municipio dovette volgere tutte le sue cure, tutta la sua attività a riparare le disastrose conseguenze della trasformazione edilizia, fra i disagi di una crisi profonda e generale, della quale se pure il Comune può avere una responsabilità non lieve, certamente non ha — e fu ampiamente dimostrato — la responsabilità maggiore.

Nessuna meraviglia quindi se taluni servizi pubblici hanno finito per funzionare a stento, se molte cose utili si dovettero trascurare, se una fatale incertezza ispirò e dominò in questi ultimi anni tutta l'azione dell'Amm. capitolina.

Tale stato di cose fu determinato da un complesso di fatti di varia natura, che sarebbe inutile analizzare: il passato fu quello che fu: oggi fa mestieri invece di pensare al presente e all'avvenire.

E fa mestieri di pensarci oggi poichè una legge veramente provvida — malgrado qualunque parere in contrario — ha posto finalmente il bilancio del Comune sopra una base solida e si propone di fornire all'ammin. i mezzi necessari per assicurarne la necessaria elasticità.

E' giunto quindi il momento di concretare un programma organico e completo, che investa tutte le branche dell'ammin. municipale, la cui attuazione, sia pure graduale, debba avere per ultimo scopo la soddisfazione di ogni legittima esigenza civile.

Il compito non è nè semplice nè facile; ma oramai nessuna ammin. municipale può ad esso sottrarsi. Sistemato il servizio dei prestiti, che d'anno in anno incrudeliva sempre più, sgombrati i capitoli dell'*Entrata* da qualunque compiacente partita di dubbia realizzazione, il preventivo del 1905 deve rispecchiare, nettamente e saldamente, tutte le esigenze dei varii servizi pubblici.

E deve rispecchiarle non per quello che sono con gli organismi attuali, ma per quello che debbono essere, secondo il progresso dei tempi, se non nella loro completa realizzazione, come un principio di sicura attuazione almeno.

Tutto ciò richiede, peraltro, una vigorosa preparazione, non solo nell'Amm. capitolina, ma anche e più specialmente nella pubblica opinione. Bisogna che fin da ora la stampa e l'Amm. mu-

nicipale affrontino lo studio dei vari problemi, la prima per affermare le grandi linee di massima, con una serena e pratica discussione, la seconda per riassumere e concretare i provvedimenti necessari.

Noi non cesseremo dal ripeterlo: in fatto di servizi pubblici locali manca qualunque indirizzo cosciente e sicuro, perchè non si concretò mai ciò che occorre di fare e fin dove occorre di andare. L'opera della stampa, ispirata a sistematica censura, nelle continue sue contraddizioni perduta dietro mille pretese occasionali, spesso esagerate ed assurde, dietro ogni sorta di utopie e di pettegolezzi, dimentica affatto di coordinare i mezzi agli scopi, anzichè servire di guida e di consiglio all'Amm. municipale non valse purtroppo che a renderla incerta nell'azione, vacillante nei programmi e condusse all'inerzia.

Occorre cambiare rotta, pertanto, se si vuole giungere a cose pratiche e positive.

La vita amministrativa non si nutre di teorie astratte, ma è alimentata soprattutto dalla pratica quotidiana. Il fatto e le cifre ne costituiscono l'anima e i nervi; il suo progresso è nella esperienza e nei confronti. La compilazione di un programma amministrativo si riassume perciò nello studio di cotesti elementi e nella loro fusione.

Entro questo campo, aperto a tutti, è soltanto possibile di far opera positiva; e, poichè è il momento di chiamare a raccolta tutte le volontà e tutte le energie nell'interesse comune, sarebbe salutare davvero che tale programma potesse essere compilato e sanzionato dalla pubblica opinione, prima ancora di ricevere la consacrazione ufficiale.

L'igiene e i periti agrimensori. — Il *Giornale d'Italia* giuoca di scherma. Noi abbiamo discusso la sua affermazione: che cioè le spazzature *infettano e non ingrassano i campi.*

E se gli abbiamo dimostrato che le spazzature ingrassano i campi, ma abbiamo altresì affermato che in tutti i Congressi d'*igiene* fu sostenuta l'utilizzazione agricola dei rifiuti.

Non contrapponemmo quindi l'opinione dei periti agronomi a quella dei sanitari: provammo semplicemente che gli uni sono d'accordo con gli altri, e conseguentemente che, in questo caso, ciò che giova all'industria, giova precisamente anche all'igiene.

Il *Giornale d'Italia* dice che l'ingrasso con le spazzature stradali è causa delle infezioni tifose.

L'egregio collega prende una grossa *papera*. Le infezioni tifose provengono in ogni caso per quanto si teme dagli ingrassi con le acque luride delle fogne, che si utilizzano o si utilizzavano in alcune zone del suburbio e che sono una cosa ben diversa dall'utilizzazione della spazzatura come concime.

E su ciò non è il caso d'insistere.

Possiamo peraltro assicurare che da parte nostra siamo tutt'altro che disposti a sostenere che si continui nell'attuale sistema di smaltimento. Ma se vogliamo che si ricorra una buona volta a sistemi moderni e civili, non possiamo d'altra parte associarci alle *preadamitiche* paure del *Giornale d'Italia*, per quanto possano essere inverniciate di una coltura a stile moderno.

La Giunta provinciale amministrativa, nell'ultime sedute, ha preso le seguenti deliberazioni:

Capranica — Regolamento impiegati comunali. Approva.

S. Polo dei Cavalieri — Strada per la stazione. Non approva salvo replica.

Vignanello — Cong. di carità - Lascito Bracci. Vendita di fondi. Non approva.

Terracina — Giudizio contro Cirilli. Autorizza.

Rignano — Regolamento impiegati comunali. Approva.

Bassano - Confr. San Fidenzio — Affitto terreni. Non approva.

Morolo — Vertenza giudiziaria riscossione ruolo tassa case. Approva.

Roiate — Mutuo di L. 20,000. Approva.

Bieda - Università Agraria — Pagamento Peruzzi. Non approva.

Veroli — Nomina di un amanuense. Non approva, salvo replica.

Ceprano — Regolamento impiegati comunali. Approva.

Veroli — Aumento prezzo di escavo nel pozzo Pedicino.

Orte — Assunzione in economia dei pubblici servizi. Approva.

Castelgandolfo — Strada pel lago mutuo. Approva.

Grotte S. Stefano — Esattoria. Approva.

Filacciano — Regolamento impiegati comunali. Rinvia con osservazioni.

Monte Romano — Mutuo di L. 11 mila. Approva.

Velletri — Concessione in enfiteusi di una vigna a Ciria. Approva.

Palombara — Esercizio in economia della illuminazione. Approva.

Castel Gandolfo — Compromessi di vendita di aree fabbricabili. Approva.

Nerola — Ospedale - Affitto di beni rustici. Approva.

Cineto Romano. — Regolamento impiegati comunali - Approva.

S. Gregorio Sassola — Esercizio in economia di pubblici servizi. Approva.

Camerata — Congr. di Carità - Riscossione credito Pelosi. Autorizza il giudizio.

Collepardo — Elargizione di L. 500 per l'erigendo Asilo infantile. Approva.

Morolo — Esercizio in economia di pubblici servizi. Approva.

Roma — Manicomio - Fornitura della carne. Approva. — Regolamento per la riscossione dei contributi dipendenti dalla attuazione del Piano regolatore. Approva. — Manicomio - Sussidio Amati. Approva. — Congr. di carità - Affrancazione legato Mazzocchi. Approva. — Congr. di carità - Spedalità dei bambini di età inferiore ai 7 anni Approva.

L'omaggio delle donne italiane alla Regina Margherita — Il Comitato Centrale sta lavorando alacremente per la formazione dei Comitati regionali che incontrano le maggiori simpatie fra le donne italiane. Diamo oggi un primo elenco per ordine alfabetico dei Comitati colle relative Presidentesse.

Ancona, marchesa Maria Accorretti; Aquila, Donna Giuseppina Camerini; Arezzo, marchesa Elena De Giudici; Asti, Donna Enrichetta Artom; Bari, Donna Lidia Revest; Belluno, Donna Teresa Sperti; Bergamo, contessa Suardi-Ponti; Brescia, contessa Bettoni-Salvadego; Cagliari, Donna Negr.-Pasqualotti; Caltanissetta, baronessa Lanzirotti di Cornicassè; Catania, marchesa Costanzo-Gravina; Catanzaro, contessa Nicolini Pecorini; Chieti, Donna Maria Mezzanotte; Como, Donna Giulia Baragiolo; Cosenza, Donna Bombin-Guzolini; Crespano, Donna Albanese-Chiavasci; Feltre, contessa Bellati-Sanseverino; Forlì, marchesa Albicini; Grosseto, Donna Oldi-Mariacci; Lucca, contessa Orsetti De Filippi; Macerata, marchesa Ciccolini; Messina, principessa De Castellacci-Malullo.

Napoli, S. E. Donna Lina Crispi; Novara, marchesa Faragiana; Padova, Donna Ernesta Da Zara; Parma, contessa Torrigiani-Douglas-Scott; Perugia, contessa Cristina Valentini; Piacenza, contessa Calciati di S. Eufemia; Porto Maurizio, marchesa Airenti; Ravenna, Donna Serena-Menghini; Rovigo, Donna Malvina Lionfiola; Siena, Donna Palmieri-Nuti, Siracusa, marchesa Mezio; Sondrio, Donna Cecilia Venturi; Spezia, marchesa De Nobili; Treviso, contessa Felissent; Udine, contessa Di Brazzà; Venezia, contessa Annina Morosini; Verona, contessa Pont-Minscalchi-Rizzo; Vicenza, contessa Bonin-Nievo.

Associazione nazionale pel movimento dei forastieri. — Il deputato Attilio Brunialti, il quale è partito ieri per compiere per suo conto un viaggio negli Stati Uniti d'America, terrà nella sua qualità di vice-presidente dell'Associazione nazionale pel movimento dei forastieri, un ciclo di conferenze intorno all'Italia, illustrate da interessanti proiezioni luminose.

Le conferenze, in inglese ed in italiano, si divideranno in tre serie: 1ª Roma nel passato e nel presente; 2ª l'Italia nelle sue bellezze naturali e nei costumi del suo popolo; 3ª Italia storica ed artistica.

Il numeroso materiale di diapositivi fotografici, messi a disposizione delle varie sezioni dell'Associazione nazionale pel movimento dei forastieri, dalla Società italiana degli albergatori, da Enti affini, dal cav. uff. Vocchieri, dall'archeologo Gatteschi, dal comm. Balestreri di San Remo, dal cav. Colleoni di Como, dal comm. Tesorum di Venezia, e da altri, è ricchissimo e tale da poter efficacemente illustrare il nostro paese e da invogliare a visitarlo.

Le prime conferenze saranno tenute a New-York sotto il patronato dell'Ambasciata e delle Associazioni italiane; una di esse avrà luogo negli uffici del *New-York Herald*; altre, sempre per invito, nel padiglione dell'Esposizione di Saint Louis, a Boston, Baltimora, Filadelfia, ecc.

Quest'azione di propaganda in favore del nostro paese, iniziato dall'Associazione nazionale italiana pel movimento dei forastieri, riuscirà certamente proficuo.

R. Scuola pratica di agricoltura. — La Scuola ha lo scopo d'istruire chi voglia dedicarsi alle industrie agricole e proseguire gli studi nei corsi superiori delle scuole di enologia e viticoltura.

L'insegnamento che vi s'impartisce è teorico e pratico, si compie in tre anni di corso, o in 2 per gli ammessi al 2° corso, e riflette, oltre le materie d'indole generale, le seguenti: agricoltura, industrie rurali, zootecnia, igiene rurale, computisteria, agrimensura, disegno, scienze fisiche e naturali e legislazione agraria.

E' inoltre istituito un 4° anno di corso facoltativo.

Si ammettono alunni convittori ed esterni. I convittori, se nati o domiciliati nella Provincia di Roma pagano L. 450 annue; quelli di altra Provincia pagano L. 480, oltre la tassa d'ammissione di L. 50; gli alunni esterni pagano 100 lire annue.

La Scuola ammette inoltre uditori per le lezioni sulle materie tecniche, ed apprendisti nei lavori dell'azienda.

Il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione scadrà il 30 del prossimo settembre.

Al questore di Messina. — Iersera alle 21, nella trattoria della *Rosetta*, si riunirono i funzionari di P. S. della Capitale per offrire al cav. Avito Poggioli, promosso questore a Messina, un banchetto di commiato.

Allo *champagne* parlarono applauditi, facendo auguri al nuovo questore, il cav. Tancredi commissario capo alla questura centrale, il cav. Lutrario capo di gabinetto del comm. Giungi, il cav. De Domenico commissario di Campo Marzio, il delegato Giuseppe Trento addetto alla polizia giudiziaria.

Durante il banchetto, servito inappuntabilmente, regnò la più schietta cordialità.

Riunione di sanitari ed infermieri degli ospedali. — Ieri sera, nella sala dei Lavoratori del libro, in via S. Bartolomeo ai Vaccinari si adunarono moltissimi infermieri degli ospedali riuniti per la quistione del Policlinico. Presiedeva Vittori della Lega degli infermieri.

Intervennero i dottori Basile, Ciccaterri, Di Bernardini, Nardelli, Ranelletti, che portarono anche l'adesione dei dottori Guastoni, Sarra, Tommasi, Weiss, De Franchis, Del Vecchio, Nicoletti, Simpa, Muto, Marchetti, Marcotulli, Tommasi-Crudeli, Olivieri, Panichi, Felici, Calenzio e l'adesione di padre Cherubino a nome di tutti i cappellani.

L'assemblea accettò prima in Lega l'archivista degli ospedali, sig. Agostinelli.

Dopo discussione circa i mezzi più opportuni per ottenere tessere gratuite sui trams per il trasporto degli infermieri dalle abitazioni al Policlinico, ed alla quale parteciparono specialmente gli infermieri Maffei, Scoccia, Zulian, Aunaroni, l'avv. Carnebianca ed il dott. Ranelletti a nome dei medici tutti.

Si votò un ordine del giorno con cui fu incaricato il Comitato della Lega a far pratiche a questo proposito presso l'Amm. Ospitaliera, augurandosi di poter associare al Comitato stesso la Commissione che eventualmente venisse eletta dall'Associazione dei medici.

Comprendiamo che le tessere gratuite sui trams e sugli omnibus farebbero comodo ai medici ed agli infermieri del Policlinico, ma costerebbero un po' troppo alla Commissione Ospitaliera.

Riconosciamo d'altra parte che è disagevole agli infermieri che abitano lontano dallo Stabilimento, recarsi due volte al giorno al Policlinico.

Ad ogni modo non ci sembra difficile un accordo fra la Società Romana dei trams e la Commissione Ospitaliera, per provvedere sanitari ed infermieri di buoni speciali per i percorsi lontani dallo Stabilimento.

La verifica delle vetture. — Dovendosi procedere alla generale verifica delle licenze municipali dei conduttori delle vetture pubbliche, tale verifica principierà il 23 corr. in via dei Cerchi N. 16 e proseguirà in tutti i giorni di lunedì, martedì, giovedì e venerdì dei mesi di agosto, settembre e ottobre p. v.

Ciascun vetturino patentato, se vuole continuare l'esercizio, deve esibire al funzionario la licenza municipale, che sarà, dopo constatata l'identità personale del vetturino stesso, munita del bollo di verifica 1904.

Dal 24 al 31 ottobre si farà la verifica straordinaria di tutte quelle licenze che per giustificati motivi non fossero state prima esibite.

A datare dal 1. novembre p. v. tutte le licenze non provviste del bollo di verifica 1904 saranno ritenute come cessate e perderanno ogni efficacia.

I treni «tropea» di Frascati. — Per evitare gli inconvenienti soliti a verificarsi nei treni *tropea* provenienti da Frascati, il Ministro dell'Interno ha disposto che, cominciando da oggi, negli ultimi treni di quella linea viaggino funzionari di P. S., guardie e carabinieri.

Conferenza archeologica — Oggi (21) il sig. Romolo Ducci ad iniziativa dell'Associazione Archeologica Romana, in proseguimento dell'illustrazione del periodo imperiale, parlerà del Foro di Traiano e di quest'ottimo fra gl'imperatori. Convegno alle ore 5,30 al Foro Traiano.

Vernici chinesi vedi avviso in 4ª pag.

Malattie delle vie urinarie. — Il D.r Giorgini già Aiuto Capo della R. Cl. malattie celtiche, dà consultazioni private, 41, via della Vite p. 2., dalle 15-18.

Maglierie Hérion presso G. Contratti e C.

Ingegneri, proprietari, costruttori. — Prima di decidervi sulla scelta di pavimenti richiedete cataloghi e prezzi alla Ditta **G. Vianini e C.o** via Ferratella n. 10, la sola che comprima effettivamente i suoi materiali, sia semplici che a mosaico, a 350 atmosfere.

Vasche da bagno, recipienti, tubature, decorazioni.

Piccola Cronaca.

La fuga dell'agente d'affari di via dei Chiavari. — Dicemmo ieri della scomparsa di Giovanni Leoni di anni 29, romano, abitante in via dei Granari 16, proprietario dell'agenzia d'affari in via dei Chiavari.

Aggiungiamo oggi questi altri particolari.

Sin dai primi dello scorso luglio s'allontanò dall'agenzia di via dei Chiavari il commesso Carlo Clementi, portando con sè buon numero di polizze del Monte di Pietà, onde impegnarle di nuovo in altre agenzie.

Il Leoni s'affrettò a denunciare il fatto ai funzionari del Commissariato di S. Eustachio, querelando il commesso per appropriazione indebita, ma d'allora in poi gli affari cominciarono ad andar male, sia perchè il Leoni non teneva più i registri in regola, sia per i continui reclami che riceveva dai proprietari delle polizze involate.

Sabato 13 corr. il Leoni, forse per sottrarsi alle continue lagnanze dei suoi clienti, s'allontanò improvvisamente da casa, abbandonando gli affari e la famiglia senza lasciar detto ad alcuno ove sarebbe andato.

Da quel giorno non fu più veduto nè si ebbe notizie di lui. Il cognato ed un vecchio commesso, con l'ausilio di un impiegato cortesemente inviato dal Monte di Pietà si adoperano ora per il disbrigo degli affari del Leoni curando altresì d'impedire che vengano posti in vendita gli oggetti impegnati allo spirar del termine stabilito e di coordinare mediante i numeri di riporto sui vari registri, gli interessi dei vari clienti affinchè essi possano ritirare, anche senza le polizze, i loro oggetti.

Nel frattempo il solerte delegato De Filippis, del Commissariato di S. Eustachio ha disposto un servizio speciale di agenti per tutelare l'ordine pubblico un po' agitato in quelle vicinanze.

Il fatto di stanotte in via Piemonte. — Stanotte, poco dopo il tocco, la guardia di P. S. Attorre mentre si trovava di servizio alla Villa Margherita, fu avvertita da due ragazzi di accorrere sotto gli archi di via Piemonte dove una guardia municipale correva serio pericolo di essere accoppata da un gruppo di giovinastri.

Recatasi subito sul posto trovò infatti la guardia municipale n. 149 che con la sciabola sguainata si difendeva da sei individui che volevano percuoterla.

La guardia di P. S. Attorre invitò la guardia municipale a riporre il brando nel fodero ed invitò quei giovani a seguirla al Commissariato del Castro Pretorio.

Lungo il tragitto i giovanotti oltraggiarono la guardia municipale, la quale ricevette un pugno da uno della comitiva.

La guardia municipale tornò di nuovo ad estrarre la sciabola. Nacque allora una baruffa, durante la quale i giovinastri riuscirono tutti a fuggire.

Poco dopo però la guardia municipale si accorse che era stata ferita di coltello al torace.

Dopo le prime cure ricevute in una farmacia di via XX Settembre fu dalla stessa guardia di P. S. Attorre condotta a S. Antonio.

I medici, avendole riscontrata una profonda ferita alla destra del torace, si riservarono il giudizio.

La guardia, che si chiama Virginio Tizi, dichiarò che dopo di essere stata in servizio al teatro faceva ritorno alla sua abitazione, quando sotto gli archi di via Piemonte si imbattè con una comitiva di giovanotti che facevano schiamazzi e commetteva disordini.

Il Tizi li richiamò all'ordine e il resto è noto.

Un romano suicidatosi in treno. — Il nostro corrispondente da Firenze ci telegrafa:

Alla stazione di Signa, in un compartimento di 2ª classe del treno di Pisa, certo Alessandro Poggi, quarantenne, romano, verniciaro, ha tentato di suicidarsi sparandosi due colpi di rivoltella alla tempia destra.

Il suo stato è grave.

Il Poggi non ha voluto dire le ragioni che lo hanno spinto al triste passo.

Grave incendio in via Aurelia — Verso le 13 di ieri si sviluppò un incendio nel fienile del marchese Troili in via Aurelia 29 e 30, tenuto in affitto dal negoziante di vetture Giacchetti Angelo.

Le fiamme in breve distrussero il fieno ivi contenuto, un centinaio di quintali circa.

Accorsero solleciti i vigili di piazza Rusticucci col capitano De Magistris ed il tenente Olivieri, ma il loro incessante e arduo lavoro non valse a salvare dalle fiamme neppure lo stabile che rimase assai danneggiato.

Sul posto si recarono anche i funzionari di Borgo con molti agenti.

Il valore del fieno bruciato si fa ammontare a circa 4500 lire assicurato però alla Compagnia Torino. I danni arrecati allo stabile sorpassano le L. 3000.

Non si conosce con precisione la causa dell'incendio, ma si crede che questa dipenda dalla fermentazione del fieno.

Tentato suicidio. — Iersera alle 21, in via Foscolo 24, la sarta Emma Talè, d'anni 32, romana, per ragioni che non volle palesare, si avvelenò ingoiando una soluzione di fosforo.

A S. Antonio i medici si riservarono il giudizio.

La Talè ha da circa 3 anni il marito Marani in America.

Dalla finestra. — Ieri alle 7 la donna di casa Emma Fiorenza, d'anni 17, da Roma, mentre era intenta a sciorinare dei panni fuori la finestra della sua abitazione, in via Roma Libera 4, spenzolatasi troppo, perdette l'equilibrio e cadde nella sottostante via dell'altezza di un piano.

Accompagnata alla Consolazione le vennero riscontrate da quei sanitari delle ferite multiple alla fronte e fu dichiarata guaribile in 8 giorni s. c.

Programma musicale da eseguirsi oggi, dalle 20.30 alle 22.30, in piazza Colonna, dalla banda del 2° reggimento granatieri:

1. Marcia: « Le Père la Victoire » — Ganne.
2. Sunto: « Faust » Gounod.
3. Fantasia: « Mignon » — Thomas.
4. Preludio e terzetto: « Lombardi » — Verdi.
5. Meditazione: (Avemaria) — Gounod.
6. Pot pourry: « Traviata » Verdi.
7. Valtzer: « Alba di secolo » — Napolitano.

Teatri di Roma

Quirino — Ieri sera quarta rappresentazione del *Rigoletto*, che ebbe una lieta accoglienza dal pubblico che affollava il teatro.

La signorina Rodolfi, che ha ottimi mezzi vocali, fu una efficace *Gilda* ed ebbe un vero successo di applausi.

Il baritono Galeffi, dotato di un buon timbro di voce e di un eccellente metodo di canto, interpretò mirabilmente la parte di *Rigoletto*.

Molti applausi a tutti gli altri artisti, che cooperarono lodevolmente al buon esito dell'esecuzione di questo gioiello verdiano.

Domani due rappresentazioni. In quella diurna si daranno *Cavalleria* e *Pagliacci*, nella serale si ripeterà il *Rigoletto*.

Manzoni — Anche ieri sera al popolare teatro di via Urbana vi era molto pubblico.

L'esecuzione della graditissima opera, il *Trovatore*, incontrò il consueto favore. La signorina Giacomelli fu un'eccellente *Leonora*, il Pavoni fu un buon *Conte di Luna*, Bertini, il tenore dalla voce robusta e sempre simpatica.

Oggi nella diurna avremo *La Traviata*, stasera replica del *Trovatore*. Lunedì *Ruy-Blas*.

Adriano. — La bella commedia di Testoni, *Fra due guanciali*, data per la serata d'onore di Leoniero Barontini, ebbe una accurata esecuzione dalla Compagnia Campion. Il seratante fu festeggiatissimo.

Oggi nella rappresentazione diurna: *Maria Antonietta, regina di Francia* di Giacometti, questa sera la brillantissima commedia di Valabrègue: *Largo alle donne.*

Giardino Margherita. — Un ottimo spettacolo ieri sera, cui il pubblico, buon profeta è, accorso numeroso e scelto.

La novità, *Pierrot grand père*, è stata l'ultimo numero del programma, il *dulcis in fundo*; ma prima le canzonettiste geniali, ed eleganti, le danze graziose, lo spettacolo degli acrobati, hanno provocato gli applausi più nutriti ed entusiasti.

Pierrot grand père, la commedia mimica danzante, ha avuto il successo che meritava: tre chiamate al maestro Calzelli e battimani senza avarizia.

Il filo della commedia è semplice e commovente, fine e gentile; la musica felicissima, indovinata nei movimenti; un'armonia delicata che accompagna colla maggiore proprietà e con intuito vero lo svolgersi di stati psicologici pieni di sentimento, che attraggono e commuovono.

Insomma una cosa geniale che richiamerà al Giardino Margherita chi ha desiderio di divertirsi con gusto.

Sferisterio romano. — Interessanti partite al giuoco del pallone.

Vice-Fabr...

Spettacoli d'oggi

Manzoni — *Traviata*, ore 18 - *Trovatore*, ore 21.
Quirino - *Cavalleria e Pagliacci*, 18 - *Rigoletto*, ore 21.15
Adriano — *Maria Antonietta*, ore 18 - *Largo alle donne*, ore 21,15.
Sferisterio Romano. Giuoco del pallone, 18.
Cinematografo moderno sotto i Portici dell'Esedra delle Terme 61-63-67. Dalle 18 alle 23. Lo sciopero - I briganti contro un treno - Varo della "Regina Elena" - Ladri inglesi - Pesca burrascosa.
Radium - Esedra di Termini N. 48-50 - Gran corsa ciclistica - Bracconaggio infantile, il guarda boschi - La Ghirlanda Meravigliosa, a colori - Guglielmo Tell - Serie comica - Ingresso cent. 20.

Monte di Pietà.

Martedì 23 agosto 1904 - *La 3ª Custodia vende:*
Gli oggetti d'oro impegnati il di 16 gennaio 1903 fino alla polizza L. **263800.**
Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il di 18 gennaio 1904 fino alla polizza L. **14200.**
Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di lunedì 22 saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo. Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 1, 4 e 5.

Ultime Notizie

Trattato coll'Austria-Ungheria.

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Vienna 20 ore 18. — Il giornale ungherese ufficioso *Magyar Nemzet*, dice che nelle sfere dirigenti dell'Ungheria si spera che in base alle ultime istruzioni ai delegati austro-ungarici, il trattato coll'Italia riuscirà ad essere concluso fra breve.

Ministero Lavori Pubblici.

Liquidazioni ferroviarie

Ieri furono definite, con un accordo completo, dopo 25 giorni di conferenze, tutte le pendenze contabili vertenti tra lo Stato e la Società Mediterranea.

Il comm. Oliva, dir. generale della Mediterranea parte questa mattina, 21, per Milano.

Ministero Grazia e Giustizia.

Ieri alle 9,55 fece ritorno da Bari il Ministro on. Ronchetti.

Nella Magistratura.

Riva cav. Gaudenzio, proc. del Re, Varallo, collocato a riposo.

Suman cav. Giovanni, proc. del Re, da Voghera a Varallo.

D'Amelio cav. Mariano ff. pres. app. Asmara, nom. cons. app. Macerata.

Ministero Pubblica Istruzione.

Sono stati dichiarati irricevibili i ricorsi del Comune di Mioglia e del sac. Alfredo Vicario, contro il Decreto prefettizio di annullamento della deliberazione presa dal Comune di Mioglia per nomina d'insegnante.

E' stato respinto il ricorso della maestra Giovannina Sciandra ad insegnante nel Comune di Vinadio.

Ministero Poste e Telegrafi.

Berio cav. Ernesto capo sezione collocato a riposo e nominato commendatore della Corona d'Italia.

Stefani Cirillo, Di Geso Domenico e Sartorio Daniele capi ufficio collocati a riposo. Quest'ultimo nominato cavaliere della Corona d'Italia.

L'ufficio postale italiano della Canea (isola di Creta) è autorizzato a trarre, dal 1° settembre vaglia interni sull'Italia nel limite di L. 25 per ogni titolo.

Tali vaglia sono soggetti a tutte le norme che regolano il servizio nell'interno del Regno, compreso il pagamento in moneta cartacea od in ispezzati d'argento.

Per accordi intervenuti colla « Eastern Telegraph Cy » l'ufficio postale italiano di Bengasi (Tripolitania) è stato abilitato all'accettazione ed al ricevimento dei telegrammi per qualsiasi paese del mondo (esclusa la Tripolitania).

I telegrammi in partenza da Bengasi sono spediti per posta agli uffici telegrafici di La Canea o Malta, e da questi uffici sono trasmessi per telegrafo sino a destinazione.

Per detti telegrammi l'ufficio di Bengasi riscuote le tasse telegrafiche in vigore a partire da La Canea o Malta, a seconda dell'ufficio telegrafico al quale sono inviati per posta. Per indicare che i telegrammi stessi provengono da Bengasi, essi porteranno dopo la firma, ed in luogo di essa, le parole tassate: De Bengasi.

Ministero Marina.

Il capitano di vascello Cesare Agnelli è stato esonerato dalla carica di capo di Stato Maggiore del 3.o Dipart. marittimo e nominato comandante del « Duilio. »

Il colonnello commissario Filippo Paternò è stato esonerato dalla carica di direttore di Commissariato militare marittimo del 3.o Dipartimento e nominato direttore di Commissariato militare del 2.o Dipartimento marittimo.

Il colonnello commissario Odoardo Rama è stato esonerato dalla carica di direttore di Commissariato militare del 1.o Dipartimento marittimo.

Il colonnello commissario Cesare Gastaldi è stato nominato direttore di Commissariato militare del 1.o Dipartimento marittimo.

Con la data del 19 corr. è passata in disarmo a Spezia la botta n. 10.

Con la data del 26 corr. passerà in armamento ridotto a Taranto, con tabella di riserva, la nave « Duilio » col seguente Stato Maggiore:

Capitano di vascello Cesare Agnelli, comandante — Capitano di corvetta ff. da capitano di fregata Carlo Corsi, ufficiale in 2.o — Tenenti di vascello Mario Cattellani, Vincenzo Leone e Luigi Tagliaria — Sottotenente di vascello Bruno Bordigioni — Capitano macchinista ff. da maggiore macchinista Anselmo Lauro — Tenente macch. ff. capitano macch. Eugenio Verzegnassi — Capitano medico Erasmo Ehrenfreund — Capitano Commissario Antonio Succi.

Il tenente di vascello Mario Cagliani, al termine della licenza, è destinato a prestar servizio alla difesa locale di Venezia.

All'arrivo a Venezia della « Eridano » s'imbarcherà il guardiamarina Giuseppe Trionfi in sostituzione dell'ufficiale Guido Vianello.

Il maggiore medico Alessandro Cappelletto è destinato a prestar servizio presso il Comando superiore del Corpo R. Equipaggi, in surrogazione del tenente colonnello medico Giovanni Butera, che è destinato all'ospedale dipartimentale.

Il capitano medico Filippo Seganti imbarcherà a Genova sul pir. « Duchessa di Genova » diretto a Buenos Ayres in servizio di emigrazione.

Il capitano medico Nicola Mignere è destinato a prestar servizio al balipedio di Viareggio in sostituzione di Leonardo Carbone, il quale è trasferito al 2.o dipartimento marittimo.

E' stato dato incarico all'ufficiale di porto di 2.a cl. Federico Mandillo di reggere, fino alla nomina del nuovo titolare, la Capitaneria di porto di Ancona, in sostituzione del capitano di porto di 2.a cl. Giuseppe Alagua testè collocato a riposo.

Il 15 settembre avranno luogo i seguenti movimenti nel personale amministrativo delle Capitanerie di porto:

Carlo Lardon, applicato di porto di 1.a cl., da Livorno alla Maddalena.

Adolfo Molini, id. id., da Spezia a Genova.

Enrico Altea, commesso di 2.a cl. delle Capitanerie di porto, dalla Maddalena a Livorno.

I commessi di 2.a cl. Silvio D'Angelo ed Eduardo Mancini sono rispettivamente destinati a prestar servizio al R. Arsenale di Venezia ed a quello di Taranto.

Il commesso di 1ª cl., Alfonso Ettari, ed il commesso di 2ª cl., Achille Maglienti, cessando dall'attuale destinazione a Taranto, presteranno servizio, rispettivamente, nel R. Arsenale di Napoli ed in quello di Spezia.

La « Dandolo », l'« A. Doria », la « Re Umberto », la « G. Bausan » sono giunte a Bari — la « Garignano » è giunta a Napoli — la « Calatafimi » è giunta a Porto Empedocle — la « G. Galilei » è partita da Assab per Shab Shaks e Massaua — l'« A. di Saint-Bon » è giunta a Napoli — l'« Ercole » è giunta a Napoli — la « Pagano » è giunta a Palermo — la « Sardegna » è partita da Ancona.

(S) **Bari**, 20. — La squadra di riserva, al comando dell'on. ammiraglio Bettolo, è partita per Brindisi.

Il Duca degli Abruzzi.

S. A. R. il Duca degli Abruzzi a bordo della « Liguria » è giunto a Malbourne.

L'on. Mirabello.

Il ministro Mirabello tornerà in Roma il 22 corr.

Informazioni estere

Le grosse manovre francesi.

(S) **Parigi**, 20 — Si smentisce che siano state contromandate le manovre del VII e dell'VIII corpo d'armata, nell'est della Francia, causa la siccità.

Lo Stato maggiore continua invece ad organizzare le manovre suddette. E' stato provveduto per l'invio di grandi quantità di acqua potabile nelle località dove devono svolgersi le manovre.

Trattato di commercio fra Germania e Rumania

Berlino, 20 — In seguito al rifiuto opposto dalla Germania alla riduzione delle tariffe doganali sul petrolio raffinato rumeno, i negoziati fra i Governi tedesco e rumeno, pel nuovo trattato di commercio, sono minacciati da una possibile rottura.

Da Candia.

Bruxelles, 20 — Il *Petit Bleu* pubblica una corrispondenza da Atene, la quale fa prevedere prossima una sollevazione a Creta per l'unione dell'isola alla Grecia.

Il movimento, preparato da molto tempo, per poco non scoppiò qualche settimana fa a Scheimalakkas. I congiurati bruciarono la bandiera turca del Municipio ed innalzarono la bandiera greca, ma i capi giudicarono il momento inopportuno; la banda si disperse e i congiurati passarono in Grecia.

Il principe Giorgio avrebbe deciso di visitare le principali Corti europee per esporre ai vari Sovrani il pericolo della situazione e l'opinione della Grecia in proposito.

Il principe comincerebbe il suo viaggio il 28 agosto, ma si crede che otterrà scarsi risultati.

AUSTRIA-UNGHERIA

Vienna, 20, ore 16,40. — Il noto scrittore olandese, Giorgio Brandes, pubblica nella *N. Fr. Presse* un appello per invitare gli studenti e i professori delle Università europee, specialmente di quelle nordiche, ad esprimere la loro simpatia agli studenti dell'Università di Helsingfors (Finlandia) e a protestare contro i maltrattamenti inflitti dal Governo russo a quell'Università.

Si ritiene che vi aderiranno le Università di tutti i paesi, specialmente della Gran Brettagna, della Germania e dell'Italia, e forse anche della Francia.

STATI BALCANICI

(S) **Bucarest**, 20. — Il *Monitore Ufficiale* pubblica un decreto che proibisce l'esportazione dei foraggi di qualunque genere, cioè fieno, paglia ed avena e dei residui provenienti dalla fabbricazione dell'alcool, dello zucchero, della birra e degli olii vegetali.

Borse e Mercati

Borsa di Roma, 20 agosto 1904.

Pochissimi affari nella seduta odierna. Rimarchevolmente ferme e ricercate le Rendite.

5 0|0 104 a 103.95 contanti 103.95 fine.
3 1|2 101.60 a 101.65.
Obbligazioni ferrov. 358 — Municipio Roma 511.
Banca d'Italia 1120 — Commerciale 767 — Credito 595 — Banco Roma 127 — Credito fondiario italiano 561 — Acqua Marcia 1458 — Gas 1390 — Omnibus 334 — Condotte 335 — Molini 86 — Metalli 156 — Carburo 1135 a 1133 — Zuccheri 97 — Concimi 114 — Immobiliari 271.50 — Ferriere 84 — Montecatini 91 — Venete 118.50 — Forni 73 — Kerka 383 — Soda 184 — Navigazione Generale 458 — Beni Stabili 238 — Imprese edilizie 116.
Cambi inattivi. Parigi 100. — Londra 25.26.

Cambio dazio doganale 22 Agosto L. 100.00.
Dal 22 al 28 agosto 1904 — fino a L. 100 L. 100.00.
Il prezzo del cambio, quale risulta dalla media dei Sindacati delle Borse italiane, è oggi (20) di L. 100.00.

BORSE ITALIANE — 20 Agosto 1904.
N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 5 0|0 C.	103 92	104 —	103 85	103 92
id. id. fine	— —	104 —	103 92	— —
id. 3 1|2 0|0	101 62	101 65	101 57	101 62
A. B. Italia	1119 —	1118 —	1120 —	1120 —
Commerciale	768 —	766 50	769 —	— —
Cred. Italiano	595 —	595 —	595 —	— —
B. Generale	— —	40 75	— —	— —
B. Sconto N.	— —	— —	163 —	— —
Ferr. Medit.	457 50	457 —	458 —	458 —
» Merid.	719 50	719 —	719 —	718 —
Acc. di Terni	— —	1925 —	— —	— —
Venete	— —	— —	— —	— —
Nav. Gen.	457 —	457 60	— —	— —
Raffinerie	429 —	429 —	— —	— —
O. ferr. 3 0|0	— —	358 75	— —	— —
Meridionali	— —	358 25	— —	— —
Fond. It. 4 1/2	— —	516 —	— —	— —
» » 4	— —	508 —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	522 —	— —
Cambi				
Francia vista	100 —	100 02	100 —	100 —
Berlino id.	123 45	123 45	123 45	123 45
Londra id.	25 26	25 26	— —	— —
Londra a 3|m.	— —	— —	25 26	25 08

Consolidati: Media Uff. del Regno 19 agosto.

	con cedola	senza cedola	Netto interessi
5 0|0 lordo	103.87 44	101.87 44	103.33 09
4 0|0 netto	103.67 08	101.67 38	103.12 73
3 1|2 netto	101.52 08	99.77 08	101.64 53
3 0|0 lordo	73.50	72.30	72.57 21

BORSE ESTERE

Parigi, 20, 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 0|0 amm.	— —	— —	— —
» 3 0|0 perp.	98 20	98 22	98 25 98 22
ITALIANA 5 0|0	104 —	104 —	103 95
turca	87 22	87 27	87 27
spagnuola	86 75	86 90	86 85
russa nuova	74 25	74 40	— —
portoghese	— —	62 20	62 30
ungherese	— —	100 95	100 70
Egiziano 6 0|0	— —	106 95	— —
Banca di Parigi	1178 —	1177 —	1178 —
Banca Ottomana	— —	567 —	563 —
Credito Fondiario	— —	— —	— —
Azioni Suez	— —	— —	— —
Lotti Turchi	— —	122 3/4	122 1/2
Ferrovie Merid. Ital.	— —	— —	— —
CAMBI sull'Italia	— —	pari	pari
su Londra	— —	— —	25 25 1/2
su Madrid	— —	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 20 pesante

	19	20
C. austr.	640 —	639 —
R.aust.oro	119 25	119 30
Id. carta	99 30	99 30
Ungh. 4.	97 05	97 05
» 3 1/2 %	88 70	88 60
N.ni oro	19 04	19 04
Lire ital.	95 05	95 —
C.Londra.	23 95 7	23 96

Londra, 20 chiusura

	19	20
Consol.	88 1/4	— —
Italiana	102 3/4	— —
Turca	85 3/8	— —
Russa 3%	75 —	— —
Spagnola	86 1/8	— —
Giappon.	75 1/4	— —
Egiziano	104 3/4	— —
Argento	26 11/16	— —

Berlino, 20 debole

	19	20
Ital. cont.	104 50	104 60
f. mese	— —	— —
Az. Merid.	142 25	142 50
» Medit.	91 75	92 —
Obbl. ferr. 3 0|0	— —	72 20
» Merid.	— —	— —
» Roma	— —	— —
» Medit.	— —	— —
Rublo	216 25	216 25
C. Italia	— —	80 95

Sconto ufficiale

	SAGGIO
Italia	5 per 0|0
Francia	3 per 0|0
Inghilterra	3 per 0|0
Germania	4 per 0|0
Austria	4 per 0|0
Belgio	3 per 0|0
Spagna	6 per 0|0

Dispacci speciali del "Pop. Romano"

Genova, 20 ore 17 — Mercato sempre sostenuto specialmente per le Rendite.

Rendita 103.96 — Consolidato 3 1|2 per cento 101.62 — Meridionali 719.25 — Mediterranee 457 — Navigazione 457 — Raffinerie 429 — Raffinerie nuove 407.50 — Banca d'Italia 1119 — Banca Commerciale 768 — Credito 595 — Carburo 1137 — Acciaierie 1925 — Elba 548.50 — Eridania 1085 — Molini Alta Italia 603.50 — Savona 402,50.

Milano, 25 ore 16 — Tendenza sostenuta specialmente per le Rendite.

Torino, 20, ore 17,05 — Rendite specialmente sostenute.

Parigi, 20, ore 15.10 — Tendenza sempre ferma.

Berlino, 19, ore 16.14 — Ferma.

PIATTI LUIGI gerente

Clemente Rochard

Romanzo di costumi politici svizzeri

di VIRGILIO ROSSEL

CAPITOLO PRIMO

Il rovescio della medaglia.

In quella chiara e fresca sera dell'autunno ch'era stato meravigliosamente bello, « Villa Riposo » proiettava la sua ombra lunga e sottile nel piccolo giardino, dove soffiava una brezza leggiera e sottile, portando lontano il profumo delle ultime rose. All'intorno i tetti scuri emergevano di tra gli alberi ancora coperti di foglie; in fondo si stendeva la città, nera e compatta, in un immenso rettangolo, su cui ondeggiava vagamente una luminosità leggiera, che saliva dalle lampade elettriche della piazza Nuova e della stazione.

Lo specchio del lago s'indovinava al di là, e, proprio in fondo all'orizzonte, la catena nevosa dell'Alpe si circondava di nebbia, mentre nel cielo le pallide stelle aprivano i loro dolci occhi famigliari. Era uno spettacolo tranquillo e freddo, in cui appena si percepivano i moti della vita.

Niente che colpisse lo sguardo, niente che eccitasse l'immaginazione, niente che parlasse fortemente all'anima; l'immagine un po' confusa d'un paesaggio di sogno, un angolo di natura neutra, confinata in una pace troppo completa, in un sonno troppo pesante.

Colla fronte appoggiata alla finestra del salone, Cecilia Rochard pensava che non aveva mai meglio compreso l'armonia che si stabilisce fra gli esseri e le cose, fra gli uomini e la terra che abitano. Essa aveva là, non soltanto la decorazione della scena che eseguisce ogni gruppo umano situato su d'una parte qualsiasi del pianeta: aveva la commedia stessa col paesaggio che l'incornicia, colle persone che l'attraversano, le passioni che l'animano.

Quell'ora, d'una serenità tetra, quella città calma e severa, quell'acque dormienti, non simboleggiavan forse il carattere e l'esistenza del luogo natale? Tutto ciò non era forse Combeville, propria e saggia, onesta e grigia, di costumi buoni, di religione senza fervore, di agi senza lussi, una capitale di provincia, nemica delle distrazioni frivole, degli entusiasmi irriflessivi, di vaste intraprese, di follie generose, simile in tutto all'acqua sonnolenta del suo lago, alla linea inflessibilmente diritta delle sue nuove strade, all'interno cupo e silente dell'antica cattedrale, alla pendenza uguale della collina a' piedi della quale i mucchi di case s'ammassavano pacificamente, a quella sera senza colori, senza gaiezze, e pur non senza incanti?

Cecilia stessa, malgrado le sue inquietudini e le sue tristezze, subiva l'influenza della natura e della vita dell'ambiente. Il suo pensiero ripiegava l'ali, il cuore s'assopiva, e come persa nella contemplazione muta, non dava che uno stanco ricordo alle dolorose conversazioni di poco prima colla mamma.

— Perchè cambiar di spalla il fardello? Perchè non buttarlo via in terra, e proseguir la strada con passo allegro? Forse che quei di Combeville hanno il fanatismo della sofferenza? Ma ecco, io non somiglio punto a loro, io....

E tornò accanto a sua madre che, curva sul tombolo, rimuscinava fieramente i fusetti, tutta intenta a copiare il punto complicato d'un nuovo modello.

I boccoli bruni della capigliatura si movean sulle sue tempie ed essa li ricacciava indietro con un gesto stanco e grazioso. Un sorriso stendeva il viso fine e fiero, d'una bontà un po' tetra, d'una giovinezza un po' sbiadita. Passò un braccio attorno al collo della mamma, che, raggrinzita e incurvita come una vecchia, continuava, coll'agili dita, a condur la danza dei fusi.

— Se tu non avessi il tuo merletto, mamma...

— E' la mia ricreazione, dopo le fatiche del giorno..., Un divertimento che non è più di moda! E il mio solo divertimento!

— Oh che bel punto!

La signora Rochard non rispose. Cecilia prese un volume da uno scaffale e sedette di fronte a sua madre, tentando la lettura; ma tardò poco a rimettere il libro a posto. Non prendeva gusto a nulla, avrebbe voluto rifugiarsi nella sua camera per vagar colla mente o piangere. Fissò improvvisamente lo sguardo su un ritratto in piedi, che occupava il centro della parete, sopra il divano Luigi XVI.

Clemente Rochard! Sì, Clemente Rochard in tutta la sua gloria di uomo politico arrivato quel cranio nudo, quella fronte caparbia, quella bocca soddisfatta, quei favoriti di magistrato corretto, quel collo potente, quel busto d'un vigore troppo pesante, quella posa di dignità imperiosa, mostravano il capo del governo, che movendo molto dal basso, avea saputo imporsi per la flessibilità dell'ambizione e la fermezza dello spirito.

Ci si sentiva in presenza di qualcuno, d'un'individualità senz'eleganza morale forse, ma non senza superiorità intellettuale, e integra, ardente, tenace, con una punta di volgarità e di vanità l'arrivato dal piccolo che non riesce quasi mai a dissimular l'origine, nè tiene troppo a tacere i suoi successi.

Se la signorina Rochard era una figlia rispettosa, non cessava per questo d'essere un testimonio perspicace. Suo padre poteva essere un uomo di Stato rimarchevole, un oratore piacente un abile maneggiatore di assemblee e di folle ma era nella sua famiglia, sopratutto un assente

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All'*Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-12* — **Roma**

—(**Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese**)—

Prezzo dell'Associazione

—(**Senza L'ECO DELLA MODA**)— Stati dell'Unione (oro). Anno L. **25** - Sem. **20** - Trim. **10** | Italia . . . . . . Anno. L. **16** - Sem. **9** - Trim. **5**

—(**Con L'ECO DELLA MODA**)— Italia . . . . . . Anno L. **20** - Sem. **11** - Trim. **6** | Stati dell'Unione (oro). Anno L. **45** - Sem. **23** - Trim. **12**

N. B. - L'**Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. **5** - di 75 L. **8** - di 150: L. **15**. Croce in più Corpo del giornale, L. **2** per linea. — Inserzioni finanziarie L. **1**. *Cronaca*, L. **1** la linea - *Picc. Cron.*, cent. **80** - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) cent. **70**. **4.a Pagina**, Cent. **20** la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate. **Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi - Arretrato cent. 10**

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

Per chi si reca in Svizzera.

La Società Naz. di Trasporti **F.lli Gondrand** è stata incaricata dalle Ferrovie Svizzere della vendita dei biglietti d'abbonamento valevoli sopra tutte le Ferrovie della Svizzera ed i battelli a vapore sui laghi.

I prezzi sono i seguenti:

	Per 15 giorni	*Per 30 giorni*
I Classe	L. 77.50	L. 118.50
II »	» 57.—	» 83.—
III »	» 41.50	» 62.—

compreso il deposito di L. 5, rimborsabile allo scadere dell'abbonamento.

Mediante questi abbonamenti i viaggiatori possono percorrere la Svizzera in tutti i suoi lati e ciò ad un prezzo ridottissimo.

Un biglietto semplice di andata da Chiasso a Lucerna ed uno di ritorno costano di più.

Per andare a **Parigi** vi è perfino vantaggio di munirsi di un abbonamento svizzero prendendo poi dalla frontiera francese, Delle, un biglietto per Parigi andata e ritorno.

Associazione al POPOLO ROMANO

Regno Anno L. **16** - Sem. L. **9** - Trim. L. **5**
Unione » **35** - » **20** - » **10**

POPOLO ROMANO ed ECO della MODA

Regno Anno L. **20** - Sem. L. **11** - Trim. L. **6**

Società Italiana per le Strade Ferrate della Sicilia

Società anonima sedente in Roma — Capitale **20 milioni** *versato — Ammortizzato per L. 57,500*

3.a Decade dal 21 al 31 Luglio 1904.

Prodotti approssimativi lordi dell'anno in corso e parallelo coi prodotti accertati dell'anno precedente, depurati dalle tasse erariali.

RETE PRINCIPALE.

ANNI	Viaggiatori	Bagagli	Grande e Piccola Velocità ac	Pic. Velocità	Prodotti indiretti	TOTALE	Media chilom eserc.	Prodotto per chil.
Prodotti della decade								
1904 . .	102,489 —	2,982 —	20,297 —	166,094 —	3,662 —	295,424 —	618	478 —
1903 . .	107,114 —	2,233 —	22,109 —	160,813 —	3,786 —	296,055 —	618	479 —
Differ. 1904	— 4,725 —	+ 749 —	— 1,812 —	+ 5,281 —	— 124 —	— 631 —	=	— 1 —
Prodotti dal 1. Luglio al 31 Luglio.								
1904 . .	330,094 —	7,041 —	62,895 —	424,562 —	5,745 —	830,337 —	618	1,344 —
1903 . .	317,758 —	6,310 —	59,611 —	418,207 —	10,141 —	807,027 —	618	1,309 —
Differ. 1904	+ 12,336 —	— 731 —	+ 3,284 —	+ 11,355 —	— 4,396 —	+ 23,310 —	=	+ 35 —

RETE COMPLEMENTARE.

ANNI	Viaggiatori	Bagagli	Grande e Piccola Velocità ac	Pic. Velocità	Prodotti indiretti	TOTALE	Media chilom eserc.	Prodotto per chil.
Prodotti della decade.								
1904 .	43,851 —	930 —	3,967 —	20,323 —	292 —	69,363 —	482	143 —
1903 .	41,384 —	762 —	6,009 —	23,947 —	217 —	72,319 —	482	150 —
Differ. 1904	+ 2,467 —	+ 168 —	— 3,042 —	— 3,624 —	+ 75 —	— 2,956 —	=	— 7 —
Prodotti dal 1. Luglio al 31 Luglio.								
1904 .	124,048 —	2,488 —	20,183 —	68.361 —	623	215,703 —	482	447 —
1903 .	120,730 —	2,244 —	18,102 —	65,967 —	502 —	207,545 —	482	430 —
Differ. 1904	+ 3,318 —	+ 244 —	+ 2,081 —	+ 2,394 —	+ 121 —	+ 8,158 —	=	+ 17 —

STRETTO DI MESSINA

ANNI	Viaggiatori	Bagagli	Grande e Piccola Velocità ac	Pic. Velocità	Prodotti indiretti	TOTALE	Media chilom eserc.	Prodotto per chil.
Prodotti della decade.								
1904	5,195 —	148 —	250 —	1,775 —	» —	7,363 —	23	320 —
1903	5,683 —	118 —	365 —	2,612 —	» —	8,773 —	23	381 —
Differ. 1904	— 488 —	+ 30 —	— 115 —	— 837 —	» —	— 1,410 —	=	— 61 —
Prodotti dal 1. Luglio al 31 Luglio,								
1904	14,307 —	467 —	2,929 —	7,851 —	» —	25,554 —	23	1,111 —
1903	13,964 —	365 —	1,338 —	7,010 —	» —	22,677 —	23	986 —
Differ. 1904	+ 343 —	+ 102 —	+ 1,591 —	+ 841 —	» —	+ 4,877 —	=	+ 125 —

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0 | **AVVISI ECONOMICI** | Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux e Berger-Wirth

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Linea							
Napoli	0,35	7.—	8.10	13.20	16.40	18.50	22.45
Pisa	5.—	8.30	14.40	20.40	21.15	—	—
Torino	8.—	8,30	14.40	20.40	21.15	—	—
Pisa-Milano	8.—	8,30	14.40	20.40	21.15	—	—
Foligno-Ancona	6.10	—	12.—	18.5	22.27	—	—
Firenze-Milano	—	9,25	9,25	14.30	—	23.10	—
Grosseto			11,10				
Tivoli-Avezzano	7.30	—	11,50		17.5	20,—	—
Tivoli	7.30	9,40	—	11,50	17.5	20,—	—
Civitavecchia	5,30	—	—	—	—	—	—
Frascati	6 20	9.—	12,10	15,—	17.30	—	19,25
Marino-Albano	7.11	8,40	9.45	11,55	12,35	14,19	16,25
						18,20	19,48
Anzio-Nettuno	6.1	6,39f.	7,30f.	9,20	13 46	18,2	—
Velletri-Terracina	6.30	—	—	17.14	—	—	—
Velletri	6,39	—	11,35	19,5	17,14	—	—
Ronciglione-Viterbo	6 20	—	11.35	18.5	—	—	—
Fiumicino		9.30	17.45	—	—		—
Mandela-Subiaco	7.30		17 5	—			

Ladispoli 7,15 — 13.10 festivo.

Il treno delle 12,35 che parte per Marino-Albano è festivo e quello delle 18,20 è feriale.

Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Linea							
Napoli	7.10	9	12,55	14.10	19,20	20,14	23.50
Pisa	7.40	9.40	—	10.10	16.30	—	—
Torino	7.40	9,40	—	10.10	16,30	22,20	23,48
Milano-Pisa	7.40	9.40	—	10.10	16,30	22,20	23,48
Ancona-Foligno	7.—	—	11,40	14,50	—	21.15	—
Milano-Firenze	7.30	13.10	—	19.20	—	—	21.45
Grosseto	8,50						
Avezzano-Tivoli	—	9.55	15.50	—	20.47	—	—
Tivoli	8.5	9,55	15.50	17.35	—	20.47	—
Civitavecchia	—	—	—	—	—	19.50	—
Frascati	8.37	8,40	10.40	18,54	18.3	21,30	22,52
Nettuno-Anzio	8.17		13.20	19.25	21,30	fest.	0.10f.
Albano-Marino	6,35	8.29	9,19	11,36	14,58	17.50	19,43
						21,5	23,3
Terracina-Velletri	9,31	—	—	—	20.50	—	—
Velletri	8,17		9,31	15.20	20.50	—	—
Viterbo-Ronciglione	8.50	14.55	—	21.40	—	—	—
Fiumicino	8,50	—	—	16,35	—	—	—
Subiaco-Mandela	9.45				20,47		

Ladispoli 12,3 — 22.40 festivo

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4^a pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le *5 1/2* pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5.35	6.30	8.7	9.36	11,20	15.40	—	19.—	—
Bagni a.	6,24	7,13	8.52	10,15	12.25	16,37	17.28	19.51	—
Tivoli a.	6,56	7,45	9.24	10.48	13,5	17.1	18.4	20,24	—
Tivoli p.	5.45	7,17	8.25	9.42	11,4	15.45	17,34	18,22	20,25
Bagni p.	6,30	7.45	8,53	10.8	11,30	16.17	18,—	18 57	21,1
Roma a.	7,34	8.55	9,45	10,58	12,20	—	18,50	20,10	21.54

L' ultimo treno che parte da Tivoli alle 20,35 e che arriva a Roma alle 21,54 è festivo.

GUIDA DEL FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 10 alle 11

Palazzo Reale: Appartamenti, dalle 13 alle 14. Permesso si rilascia al Min. della R. Casa - Via del Quirinale dalle 10 alle 11 1/2.

Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 8 alle 13

Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 9 alle 15.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo su la Flaminia, dalle 10 alle 12.

Galleria NAZIONALE via Lungara 10, dalle 10 alle 15.

— ARTE MODERNA: via Nazionale dalle 8 alle 18

Museo e Galleria BORGHESE: Villa Borghese dalle 10 alle 13,

Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 al tram.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.

Il **Foro Romano** via Foro Romano, dalle 10 al tramonto

Foro Traiano via dello stesso nome, dalle 10 al tramonto.

Colosseo: GALLERIE, dalle 9 al tram.

Ingresso Una Lira.

Galleria S. LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 13.

Catacombe di S. Domitilla e Basilica di S. Petronilla, via Sette Chiese 22-A, dalle 9 alle 16.

Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37 dalle 9 alle 16.

Teatro Marcello: Via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16 (oggi l'ingresso è di cent. 60.)

Esposizione Belle Arti: Via Nazionale.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipione e Colombario di Pomponio Hylas via Porta S. Sebastiano. dalle 9 alle 15.